



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 18 del 27/03/2019

COPIA

Oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di Marzo alle ore 15:30 presso la Sala Consiliare - Palazzo Comunale, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Straordinaria ed in prima convocazione, alla presenza dei signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		PETRINI VANIA	X	
PIZZICHINI FLORIANO		X	GIMIGNANI STEFANO	X	
NULLI ANDREA		X	BUCONI MASSIMO	X	
VALENTINI MANUEL	X		MARCONI ANTONELLA	X	
VANNINI ANDREA	X		PEPPUCCI FRANCESCA	X	
MASSETTI CATIA	X		PAGLIOCHINI RAFFAELLA	X	
BERRETTONI SIMONE MATTIA	X		BAIOCCO DANIELE	X	
SERAFINI ANTONIO	X		PERUGINI GIANNI	X	
PENNACCHI MAURO	X				

Totale Presenti: 15

Totale Assenti: 2

La seduta è Pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza Il Presidente del Consiglio , Raffaella Pagliochini.

Partecipa alla seduta, Il Segretario Generale Paola Bastianini.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:

BERRETTONI SIMONE MATTIA, GIMIGNANI STEFANO, PEPPUCCI FRANCESCA

Partecipano gli assessori.

Pone quindi in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente passando alla trattazione del III punto all'O.d.G., dà la parola all'Assessore Baglioni che, nell'illustrare la sotto riportata proposta di delibera predisposta dal competente servizio, sottolinea la correttezza del piano finanziario da un punto di vista tecnico pur non condividendola a nome della Giunta da un punto di vista politico:

“Premesso che:

- con la L. 27 dicembre 2013 n.147 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente ulteriormente articolata sui tributi TARI (finalizzata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni);

- la nuova Imposta Unica Comunale è disciplinata dall'art.1, commi da 639 a 705 L. n.147/'2013 e che, a decorrere al 1° gennaio 2014, è stata istituita la Tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

- l'art. 1 Legge n. 147/2013 nei commi da 641 a 668, modificati dal D.L. n.16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Richiamati, in particolare:

- l'art.1, c.652 L.147/2013, come modificato dall'art. 2, c.1, lett.e-bis), D.L. n.16/'14 convertito in L. n.68/'14, dall'art. 1, c.27, lett.a), L. n.208/2015, dall'art.17, c.1, L. n.166/2016, dall'art.1, c.38, L. n.205/2017 e da ultimo **dall'art.1, c.1093, L. n.145/2018**, ai sensi del quale “...Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'art.14 Direttiva 2008/98/CE Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R n.158/'99 al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017,2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b di cui all'allegato 1 del D.P.R n.158/'99 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tab. 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

- l'art.1, c.653 L. 147/2013, ai sensi del quale “... dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al c.654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...” e c.654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e d'esercizio del servizio, ricomprendendo anche i costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche (eccetto i costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprio carico i produttori);

-l'art.1, c.683, L. n.147/2013, in base al quale “il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia....”;

- le linee guida interpretative per l'applicazione dell'art.1, c.653 L. n.147/2013 emanate l'8/02/2018 dal MEF ed aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14/02/2019, nonché la Nota di approfondimento IFEL del 16/02/2018 ;

Preso atto e richiamato il contenuto:

- della D.C.C. n.43 del 28/07/2014 e ss. mm. e ii. con cui è stato approvato, ai sensi dell'art.52 D.Lgs. n.446/1'97, il Regolamento IUC, comprendente, tra l'altro la disciplina della TARI;

- del Regolamento vigente, approvato con D.C.C. n.43 del 28/07/2014 e ss. mm. e ii. che stabilisce che le tariffe della tassa siano determinate annualmente dall'organo competente entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- dell'art.30 del vigente Regolamento per il quale la tariffa è determinata sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, così come previsto dall'art.1, c.651 Legge 147/2013;

Considerato che:

- con l'art.53, c.16, L. n. 388/'00, come sostituito dall'art.27, c.8, L. n. 448/'01, si è stabilito che il termine per deliberare aliquote, tariffe dei tributi locali e tariffe dei servizi pubblici locali, è fissato entro la data determinata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- con l'art.1, c.169, L. n.296/'06, integrando senza abrogare la richiamata disposizione dell'art. 27, c.8, L. n. 448/2001, è stato previsto che il termine per la deliberazione di aliquote e tariffe dei tributi degli enti locali è "entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

- è previsto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il medesimo termine, tariffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art.174 D.Lgs. n.267/'00 fissa al 31/12 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e che con Decreto del Ministero dell'Interno 25/01/2019 (G.U. Serie Generale n.28 del 02/02/2019), è stato disposto il differimento dal 31/12/2018 al 31/03/2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

- il gestore del servizio rifiuti "GEST srl" con nota prot.38603 del 11/12/2018, ha trasmesso il "piano finanziario 2019" ed in data 21/02/2019 prot n.6570 ha trasmesso il Piano Finanziario 2019- Revisione 03" fornendo gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessari per la determinazione delle tariffe e che pertanto il Piano Finanziario 2019 è stato predisposto dal gestore del servizio rifiuti "GEST SRL" tenendo conto:

1) della nota acquisita al prot. 6180 del 12/02/2019 dell'AURI con cui l'AURI ha deliberato, previa apposita istruttoria, i valori dei prezzi unitari inerenti le diverse componenti di costo dei piani finanziari per l'anno 2019;

2) delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'art.1, c.653 L. n. 147/'13 e che ai fini del calcolo sono state prese in considerazione le Linee guida interpretative pubblicate dal MEF per il 2019;

- il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 3.353.376,70 è risultato inferiore al costo standard complessivo di euro 3.720.143,77 e che il PEF del servizio di gestione dei rifiuti, trasmesso dal gestore ai sensi del D.P.R. n. 158/'99, va integrato con gli ulteriori costi a carico del Comune;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Tributi, Farmacia, Acquisti Centralizzati ed Economato n.248 del 14/03/'19 è stata approvata la proposta di Piano Economico Finanziario per il 2019, predisposto ai sensi dell'art.8 D.P.R. n.158/'99 e contenente gli elementi necessari alla quantificazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il 2019 e che tale determinazione in data 14/03/2019 a mezzo Pec con prot. n. 8962/2019 è stata trasmessa all'AURI;

- l'AURI con Delibera n.9 del 15/03/'19 ha approvato i Piani Finanziari del Servizio di gestione Integrata dei Rifiuti anno 2019 dei Comuni del Sub Ambito n. 2 dell'AURI e che dall'esame del richiamato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, trasmesso dal gestore del servizio, ai sensi del D.P.R. n.158/'99, integrato con gli ulteriori costi desumibili dal bilancio di previsione, emergono elementi rilevanti ai fini dell'elaborazione delle relative tariffe secondo il metodo previsto dal richiamato D.P.R. 158/'99 come riportati nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto in particolare che:

1) nei costi, parte fissa, CGG (costi generali di gestione) è ricompresa la quota di € 86.705,57 relativa al personale comunale del servizio Entrate addetto alla gestione rifiuti, mentre nella CARC (costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso) è indicata la quota di € 20.000,00 quale spesa presunta destinata alla spedizione degli inviti al pagamento e stampa dei modelli per il versamento e dei solleciti ;

2) nei costi, parte fissa, AC (altri costi operativi di gestione) è ricompresa la quota di € 10.200,00 relativa a spese prestazione servizi, manutenzione e assicurazione autovetture, spese acquisto carburante e tassa di circolazione, contributo incentivi isola ecologica e spese per rimozione rifiuti su aree esterne;

3) dai costi, parte variabile, CRT (costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani) è stato detratto l'importo di € 15.000,00 relativo ai costi di raccolta e trasporto dei rifiuti delle scuole in quanto il tributo, a norma dell'art. 33-bis D.L. n.248/'07, n. 248, convertito con modificazioni in L. n. 31/'08 ("...a decorrere dall'anno 2008, il Ministero della pubblica istruzione provvede a corrispondere direttamente ai comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali..., quale importo forfettario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani"), è sostituito dal corrispondente contributo/trasferimento del Ministero della Pubblica Istruzione;

4) dai CSL (Costi di spazzamento e lavaggio delle strade) è stata sottratta la somma di € 75.000,00 in quanto l'A.C. anche per il 2019, ha destinato parte del gettito previsto dall'Imposta di Soggiorno per la copertura del costo dello spazzamento e lavaggio vie e strade;

5) dai CCD (Costi Comuni Diversi) è stata detratta la somma di € 80.000,00 quale somma in entrata derivante dal recupero evasione tributaria TARI per gli anni dal 2014 al 2018, ma è stata inserita la somma di € 117.802,91 comprensiva di una quota presunta di insoluti - Fondo rischi (posta di svalutazione generica dei crediti) per € 17.802,91 e da una quota presunta di crediti di dubbia esigibilità per € 100.000,00;

6) l'importo inserito, per agevolazioni previste da Regolamento, è pari ad € 22.000,00;

7) è stato detratto, infine, il contributo assegnato dall'AURI di € 10.000,00 per l'acquisto di sistemi innovativi per il riciclo dei rifiuti;

Dato atto che:

- dalle risultanze del suddetto prospetto riepilogativo economico per la gestione dei rifiuti dell'anno 2019 emerge una previsione di spesa pari ad € 3.430.085,18 di cui € 2.306.984,52 pari al 67,26% di parte fissa ed € 1.123.037,80 pari al 32,74% di parte variabile e, di conseguenza, l'entrata teorica relativa al tributo tassa sui rifiuti TARI per il 2019 ammonta ad € 3.430.085,18;

- sulla base delle specifiche indicate con nota dal gestore del servizio si ritiene opportuno condividere le conclusioni espresse, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.1 c. 652 L. n.147/2013 e disponendo quindi l'applicazione dei seguenti coefficienti per le categorie indicate:

categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

coefficiente Kc inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

coefficiente Kd inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

categoria 23 – Mense, birrerie, amburgherie

coefficiente Kc inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

coefficiente Kd inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

categoria 24 – Bar, caffè, pasticcerie

coefficiente Kc inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

coefficiente Kd inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

categoria 27 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

coefficiente Kc inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

coefficiente Kd inferiore al Minimo tabellare del 50% – centro

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1 c. 683 L. n.147/'13, devono garantire la copertura integrale costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 D.Lgs. n.36/'03, ad esclusione di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche ex art. 33-bis D.L. 248/2007, ai sensi dell'art.1, c.655 L. n.147/'13;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione del regolamento comunale e che le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, come definite dal regolamento per la disciplina della tassa;
- per la determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 1, c.652, ultimo periodo, L. n. 147/2013;
- a norma dell'art.3 D.P.R. n.158/99 la tariffa e' composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- l'incidenza dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche nella misura del 68% a carico delle prime e del 32% a carico delle seconde che, in mancanza di uno studio puntuale che consenta di stabilire una più puntuale ripartizione, è da ritenere congruo anche in considerazione del numero dei contribuenti e della superficie totale riconducibile a ciascuna delle due classi di utenza;
- la definizione dei coefficienti previsti dal D.P.R. n.158/1999 Kb al limite minimo, mentre per i coefficienti Kc e Kd ai limiti massimi previsti per l'area geografica e la dimensione demografica di competenza, fatta eccezione per le anzi dette categorie 22, 23, 24 e 27;

Ritenuto:

- opportuno di approvare il “piano finanziario 2019” ai fini del tributo comunale Tassa sui rifiuti – TARI, redatto dal gestore del servizio rifiuti “GEST srl”, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- opportuno approvare il prospetto economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per il 2019 di cui al Regolamento TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n.158/'99, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);
- opportuno approvare le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti – TARI per il 2019 come riportate negli appositi prospetti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale:
 - allegato B – utenze domestiche,
 - allegato C – utenze non domestiche;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.1, c.666, L. n.147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art.19 D.Lgs. n.504/'92, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI;
- il Comune, ai sensi del Regolamento sulla IUC, delibera anche le scadenze di versamento ed il numero delle rate della componente TARI per cui si ritiene opportuno stabilire che il versamento dell'importo della TARI dovuta per il 2019 venga effettuato in 4 rate con le seguenti scadenze:
 - 30 APRILE 2019 : scadenza prima rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto;
 - 30 GIUGNO 2019 : scadenza prima rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto;
 - 31 AGOSTO 2019 : scadenza seconda rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto;
 - 31 OTTOBRE 2019 : scadenza terza rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto.

Richiamati:

- l'art.13, c.15 D.Lgs. n.201/'11, convertito in L. n.214/2011, in base al quale: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie ... devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, c.2, D.Lgs. n. 446/'97, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato,...con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, ... sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale...";
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.5343 del 6/04/'12, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/'12, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.4033 del 28/02/'14, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti:

- la L.n. 147/2013, la L. n.145/2018, l'art. 14 D.L. n.201/'11, convertito in L. n. 214/'11;
- il D.P.R. n. 158/'99, l'art. 42 D.Lgs. n.267/'00;
- il Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie, il Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali;
- la D.C.C. n.29 del 25/02/'99, come modificata con D.C.C. n. 91 del 3/06/'99 e n.42 del 29/03/'01 in materia di sanzioni amministrative pecuniarie per i tributi comunali;
- i pareri FAVOREVOLI espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/'00, esistenti agli atti, nonché il parere espresso sulla proposta di deliberazione dalla I^a Commissione Consiliare nella seduta del 26/03/2019.....

Si propone di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti GEST SRL acquisito al protocollo dell'Ente in data 21/02/2019 al n. 6570/2019 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale".

Esce il consigliere Massetti ed entra il consigliere Pizzichini. Presenti 15.

Dichiarata aperta la discussione intervengono i consiglieri: Valentini, Pennacchi, Vannini, Peppucci, Buconi (...OMISSIS come da registrazione in atti conservata). Replica il Sindaco (...OMISSIS come da registrazione in atti conservata).

Per le dichiarazioni di voto intervengono: il consigliere Vannini che anticipa il voto contrario dei consiglieri del P.D. e il consigliere Serafini che anticipa il voto favorevole dei consiglieri di Forza Italia. (...OMISSIS come da registrazione in atti conservata).

Il Presidente mette ai voti la proposta sopra riportata.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta sopra riportata;

Riconosciuta la propria competenza;

Udita la discussione in aula;

Visto il parere espresso dalla 1^a Commissione Consiliare in data 26.03.2019;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 15

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 5 (Berrettoni, Valentini, Vannini, Pizzichini, Buconi)

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti GEST SRL, con annessa relazione illustrativa, acquisito al prot. n. 6570/2019 del 21/02/2019 e **allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale. ALLEGATO SUB E;**

2) DI APPROVARE il prospetto economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il 2019 di cui al Regolamento comunale TARI, in forza del D.P.R. n.158/1999, che si allega al presente provvedimento **ALLEGATO SUB lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;

3) DI APPROVARE, per il 2019, ai sensi dell'art.1, c.683, L. n.147/2013 e del Regolamento comunale, le tariffe del Tributo comunale Tassa sui rifiuti – TARI, come riportate negli appositi prospetti **ALLEGATI SUB B e C** alla presente deliberazione a formarne parte integrante:

- allegato **B** – utenze domestiche
- allegato **C** – utenze non domestiche;

determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n.158/'99 secondo quanto meglio specificato nell'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (**ALLEGATO D**);

4) DI DARE ATTO che le suddette tariffe, in relazione a quanto disposto dall'art.53 c.16 L. n.388/'00, **sono in vigore dal 01/01/2019;**

5) DI DARE ATTO, altresì, che la determinazione delle tariffe in questione è stata effettuata sulla base del procedimento denominato “metodo normalizzato” di cui al D.P.R. n.158/'99 in base al quale sono stati stabiliti i seguenti parametri:

- coefficiente di copertura dei costi pari al 100% come previsto dall'art.14, c.11, D.L. n.201/'11, convertito in L. n. 214/'11;
- incidenza dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche nella misura del 68% a carico delle prime e del 32% a carico delle seconde;
- definizione dei coefficienti previsti dal D.P.R. n.158/1999 Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare costituenti la singola utenza) al limite minimo, mentre per i coefficienti Kc (coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq – anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) ai limiti massimi previsti per l'area geografica e la dimensione demografica di competenza, fatta eccezione per le categorie 22 (coefficiente minimo tabellare), 23 (coefficiente minimo tabellare), 24 (coefficiente minimo tabellare) e 27 (coefficiente minimo tabellare) per le quali ci si è avvalsi delle deroghe di cui all'art. 1 c.652, ultimo periodo, L. n.147/2013;

6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.1, c.666, L. n.147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 D.Lgs. n.504/'92, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI;

7) DI DARE ATTO che il gettito del tributo per il 2019 è determinato nell'importo indicato nella specifica previsione di bilancio pari ad euro 3.430.085,18;

8) DI STABILIRE che il versamento dell'importo dovuto per il Tributo comunale sui rifiuti (TARI), per il 2019 sia effettuato in numero 4 rate aventi le seguenti scadenze:

- 30 APRILE 2019 : scadenza prima rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto;
- 30 GIUGNO 2019 : scadenza prima rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto;
- 31 AGOSTO 2019 : scadenza seconda rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto;
- 31 OTTOBRE 2019 : scadenza terza rata pari ad 1/4 dell'importo dovuto.

9) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.13 c.15 D.L. n.201/'11, convertito in L. n. 214/'11.

INOLTRE

previa apposita e separata votazione che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 15

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 5 (Berrettoni, Valentini, Vannini, Pizzichini, Buconi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Si passa alla trattazione del successivo punto all'O.d.G.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Raffaella Pagliochini

Il Segretario Generale
F.to Paola Bastianini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Todi, 09/04/2019

Il Funzionario Responsabile
Simonetta Berti Nulli



Comune di Todi
Provincia di Todi

PARERE TECNICO

Proposta di Consiglio n° 24 del 20/03/2019

Oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2019.

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **21/03/2019**

Il Responsabile del Servizio
SCIMMI MARIA RITA / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



Comune di Todi
Provincia di Todi

PARERE CONTABILE

Proposta di Consiglio n° 24 del 20/03/2019

Oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2019.

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **22/03/2019**

Il Responsabile del Servizio
MARCHETTI FAUSTO / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Delibera di Consiglio n° 18 del 27/03/2019

Oggetto Delibera:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2019.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Viene pubblicata all'Albo on-line sul sito istituzionale dal comune il giorno 09/04/2019 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1).

ATTESTA

⇒ che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,

Li, 09/04/2019

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
BERTI NULLI SIMONETTA /
ARUBAPEC S.P.A.**

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

IN EURO

Comune di TODI			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	98.484,41		98.484,41
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	20.000,00		20.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	1.931.062,75		1.931.062,75
CCD – Costi comuni diversi	37.802,91		37.802,91
AC – Altri costi operativi di gestione	37.169,01		37.169,01
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	167.668,83		167.668,83
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		58.141,66	58.141,66
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		157.275,95	157.275,95
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		707.950,52	707.950,52
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		192.529,14	192.529,14
SOMMANO	2.292.187,91	1.115.897,27	3.408.085,18
	67,26%	32,74%	100,00%

% COPERTURA 2019	100%
-------------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			3.408.085,18
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			22.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	2.306.984,52	1.123.100,65	3.430.085,18

UTENZE DOMESTICHE	1.568.749,47	730.015,42	2.298.764,90
% su totale di colonna	68,00%	65,00%	67,02%
% su totale utenze domestiche	68,24%	31,76%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	738.235,05	393.085,23	1.131.320,27
% su totale di colonna	32,00%	35,00%	32,98%
% su totale utenze non domestiche	65,25%	34,75%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2018

	Kg	% RACC. DIFF
TOTALE R.S.U.	8.298.000	71,30%
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	8.298.000	
UTENZE NON DOMESTICHE	2.904.300	35,00%
UTENZE DOMESTICHE	5.393.700	65,00%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

0

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA E ABITANTI	Centro >5000
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2018
ALIQUOTA E.C.A. 2012	
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

COMUNE DI TODI

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
			Centro >5000	56,333287					
Famiglie di 1 componente	23,9%	127,7	0,86	0,60	1,435171	183,27	45,07	45,07	228,34
Famiglie di 2 componenti	21,5%	134,3	0,94	1,40	1,568675	210,74	90,13	45,07	300,87
Famiglie di 3 componenti	16,5%	139,1	1,02	1,80	1,702179	236,83	115,48	38,49	352,31
Famiglie di 4 componenti	12,6%	137,6	1,10	2,20	1,835684	252,56	146,47	36,62	399,03
Famiglie di 5 componenti	2,4%	153,4	1,17	2,90	1,952500	299,44	183,08	36,62	482,52
Famiglie di 6 o più componenti	1,1%	155,6	1,23	3,40	2,052628	319,29	211,25	35,21	530,54
Non residenti o locali tenuti a disposizione	22,1%	132,5	0,94	1,40	1,568675	207,87	90,13	45,07	298,00
Superfici domestiche accessorie	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale	100%	134,2		Media	1,757806		Media	39,51	

COMUNE DI TODI

UTENZE NON DOMESTICHE

						QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Kc		Kd		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
		Coef	Centro >5000	Coef	Centro >5000		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	max	0,61	max	5,65	1,832046	0,916792	2,748838
2	Cinematografi e teatri	max	0,46	max	4,25	1,381543	0,689622	2,071165
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	max	0,52	max	4,80	1,561744	0,778867	2,340612
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	max	0,81	max	7,45	2,432717	1,208867	3,641584
5	Stabilimenti balneari	max	0,67	max	6,18	2,012247	1,002792	3,015039
6	Esposizioni, autosaloni	max	0,56	max	5,12	1,681878	0,830792	2,512670
7	Alberghi con ristorante	max	1,59	max	14,67	4,775333	2,380414	7,155747
8	Alberghi senza ristorante	max	1,19	max	10,98	3,573992	1,781659	5,355651
9	Case di cura e riposo	max	1,47	max	13,55	4,414931	2,198678	6,613609
10	Ospedali	max	1,70	max	15,67	5,105702	2,542678	7,648380
11	Uffici, agenzie, studi professionali	max	1,47	max	13,55	4,414931	2,198678	6,613609
12	Banche ed istituti di credito	max	0,86	max	7,89	2,582885	1,280263	3,863148
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	max	1,22	max	11,26	3,664092	1,827093	5,491185
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	max	1,44	max	13,21	4,324830	2,143508	6,468338
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	max	0,86	max	7,90	2,582885	1,281886	3,864771
16	Banchi di mercato beni durevoli	max	1,59	max	14,63	4,775333	2,373923	7,149256
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	max	1,12	max	10,32	3,363757	1,674565	5,038322
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	max	0,99	max	9,10	2,973321	1,476603	4,449924
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	max	1,26	max	11,58	3,784226	1,879018	5,663244
20	Attività industriali con capannoni di produzione	max	0,89	max	8,20	2,672985	1,330565	4,003550
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	max	0,88	max	8,10	2,642952	1,314339	3,957290
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	ad-hoc	1,63	Ad-hoc	14,97	4,880451	2,428281	7,308732
23	Mense, birrerie, amburgherie	ad-hoc	1,34	Ad-hoc	12,30	4,009478	1,995848	6,005326
24	Bar, caffè, pasticceria	ad-hoc	1,23	Ad-hoc	11,28	3,679109	1,829527	5,508636
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	max	2,34	max	21,55	7,027849	3,496790	10,524639
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	max	2,34	max	21,50	7,027849	3,488677	10,516526
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	ad-hoc	2,12	Ad-hoc	19,45	6,352094	3,156036	9,508130
28	Ipermercati di generi misti	max	1,98	max	18,20	5,946641	2,953206	8,899847
29	Banchi di mercato generi alimentari	max	6,58	max	60,50	19,762071	9,816975	29,579046
30	Discoteche, night club	max	1,83	max	16,83	5,496138	2,730904	8,227042
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica		0,00		0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale							



COMUNE DI TODÌ
Provincia di Perugia

ALLEGATO D:

**ALLEGATO TECNICO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019**

1) COSTI DEL SERVIZIO

La determinazione delle tariffe della TARI è stata condotta, sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999, richiamato dall'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, allo scopo di consentire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come prescritto dall'art. 1, comma 654, della medesima legge e dall'art. 5, comma 3, del D.L. n. 102/2013.

L'ammontare complessivo del gettito necessario per realizzare la copertura sopra indicata è quello risultante dal piano finanziario del servizio, riportato nell'allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe del tributo.

2) IMPUTAZIONE DEI COSTI ALLE CATEGORIE DI UTENZE

La suddivisione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche è stata eseguita in base all'incidenza sul gettito totale dell'ultimo ruolo TARI 2018 imputando alle utenze domestiche il 68% dei costi.

3) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI

Il calcolo delle tariffe necessarie per assicurare il gettito complessivo richiesto per la copertura dei costi del servizio è stato operato sulla base dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999.

Le utenze domestiche sono state riclassificate in base alla numerosità degli occupanti, secondo i criteri previsti dal regolamento comunale TARI, allo scopo di ottenere la distribuzione delle famiglie e delle superfici calpestabili imponibili per numero di occupanti. Le superfici calpestabili sono state ricavate dalle dichiarazioni/accertamenti TARSU e TARI presentate.

Per le utenze non domestiche si è proceduto alla riclassificazione dei contribuenti, ottenendo la distribuzione del numero dei contribuenti e delle superficie calpestabili imponibili per categoria di attività.

La ripartizione dei rifiuti prodotti tra le categorie di utenza è stata operata in base alla rilevazione da parte del soggetto gestore del servizio.

Si riportano di seguito i coefficienti utilizzati per il calcolo delle tariffe:

- Coefficienti Ka: come da DPR n. 158/1999;
- Coefficienti Kb:

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (N)	COEFFICIENTE Kb
1	0,60
2	1,40
3	1,80
4	2,20
5	2,90
6 o più	3,40

– Coefficienti Kc e Kd:

ATTIVITA' ESERCITATA	COEFFICIENTE Kc	COEFFICIENTE Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,65
2 Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5 Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6 Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7 Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8 Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9 Case di cura e riposo	1,47	13,55
10 Ospedali	1,70	15,67
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12 Banche ed istituti di credito	0,86	7,89
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,63	14,97
23 Mense, birrerie, amburgherie	1,34	12,30
24 Bar, caffè, pasticceria	1,23	11,28
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,12	19,45
28 Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29 Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50
30 Discoteche, night club	1,83	16,83
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,00	0,00

In proposito si evidenzia che:

- si è proceduto alla definizione dei coefficienti previsti dal citato D.P.R. n. 158/1999 Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare costituenti la singola utenza) al limite minimo;
- i coefficienti Kc (coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq – anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) sono stati definiti ai limiti massimi previsti per l'area geografica e la dimensione demografica di competenza, fatta eccezione per le categorie 22 (coefficiente minimo tabellare), 23 (coefficiente minimo tabellare), 24 (coefficiente minimo tabellare) e 27 (coefficiente minimo tabellare) per le quali ci si è avvalsi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013.



COMUNE DI TODI



AFFIDATARIA



GESTORE
OPERATIVO

**PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

AI SENSI DEL D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

DOCUMENTO DI PREVISIONE

ANNO 2019

TODI – FEBBRAIO 2019

Rev. 03



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO	3
2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE DI TODI	5
2.1 DATI TERRITORIALI	5
2.2 POPOLAZIONE RESIDENTE	5
2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI	6
3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	8
3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	8
3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	8
3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE	10
3.2 SERVIZI DI RACCOLTA	11
3.2.1 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	12
3.2.1.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019	13
3.2.1.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	13
3.2.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	15
3.2.2.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019	15
3.2.2.2 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE ED INCENTIVI ECONOMICI	19
3.2.2.3 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	20
3.3 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	21
3.3.1 RIEPILOGO 2018	21
3.3.2 PREVISIONE SCENARIO 2019	25
3.4 ALTRI SERVIZI	27
3.5 SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI	30
3.5.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	30
4. COSTI DEL SERVIZIO	31
4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2019	31
4.2 PROVENTI E CONTRIBUTI CONAI	32
5. CONSUNTIVO 2018	33
6. COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2019	34
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019	35



1. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, comprensivo della Relazione di profilo tecnico-gestionale, e della relazione di profilo economico-finanziario, predisposto da GEST su indicazioni del Comune di Todi (PG), in qualità di Gestore del servizio di raccolta di rifiuti sul territorio del Comune, rappresenta l'elaborato, previsto dal D.P.R. 158/99, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

Il Piano Finanziario specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario si struttura, quindi, essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il Piano Finanziario costituisce un utile strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Di seguito verranno descritti i servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Todi, e per ognuno di essi saranno determinati i costi operativi per l'anno 2019.



I servizi ed i relativi costi che caratterizzano la gestione integrata dei rifiuti sono:

- a) spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, **CSL**;
- b) raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, **CRT**;
- c) trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, **CTS**;
- d) raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, **CRD**;
- e) trattamento e riciclo dei differenziati, **CTR**;
- f) altri Servizi, **AC**.

2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE DI TODI

2.1 DATI TERRITORIALI

Si riportano di seguito alcuni parametri di inquadramento territoriale del Comune di Todi:

- Superficie Km²: 223,01;
- Densità ab/Km²: 74,02;
- Altezza media s.l.m.: 400m.;

2.2 POPOLAZIONE RESIDENTE

Dai dati ufficiali del Comune di Todi, risulta che l'ammontare della popolazione anagrafica nel comune alla data del 30.09.2018 è pari a 16.506 unità.

La Tabella ed il grafico seguente mostrano l'evoluzione demografica della popolazione residente del Comune di Todi nel periodo 2010 – 2018.

ANNO	Popolazione residente
2010	17.282
2011	17.300
2012	17.420
2013	17.022
2014	17.008
2015	16.875
2016	16.763
2017	16.647
2018	16.506

(Fonte: Ufficio anagrafe – Comune di Todi)

L'evoluzione demografica mostra un trend generale di calo della popolazione residente, con una variazione negativa del 4,5% nel periodo considerato.

Per le valutazioni relative alla produzione di rifiuti urbani, il dato sulla popolazione residente non è esaustivo dell'effettiva consistenza della popolazione che giornalmente si trova sul territorio comunale. A tale dato va aggiunta la popolazione presente senza residenza e quella cosiddetta "fluttuante". Alla prima categoria appartengono domiciliati, studenti (principalmente studenti delle Scuole Superiori e dell'Università) e lavoratori con residenza fuori comune ed extracomunitari non domiciliati. Alla seconda turisti e presenze occasionali dovute all'attrazione che ha il capoluogo in virtù della presenza di organi direzionali (oltre agli uffici comunali vi sono anche quelli provinciali e regionali).



Le presenze di persone non residenti sono comunque limitate nel tempo sia nel corso di una giornata che nel corso dell'anno (per esempio gli studenti delle scuole superiori residenti fuori comune vivono in esso per nove mesi all'anno). Tenendo conto di questo ed altri fattori, si può valutare l'ammontare della popolazione totale effettiva presente in un giorno medio sul territorio comunale.

Per una corretta gestione dei rifiuti è infatti necessario considerare la popolazione totale, ossia quella che contribuisce quotidianamente a produrre rifiuti nell'anno e pertanto, che può essere calcolata sommando i dati relativi alla popolazione residente, ai turisti stabili ed occasionali, agli studenti presenti, ed alla popolazione che, pur trovandosi nel territorio Comunale, non è riconducibile ad alcuna delle categorie prima menzionate.

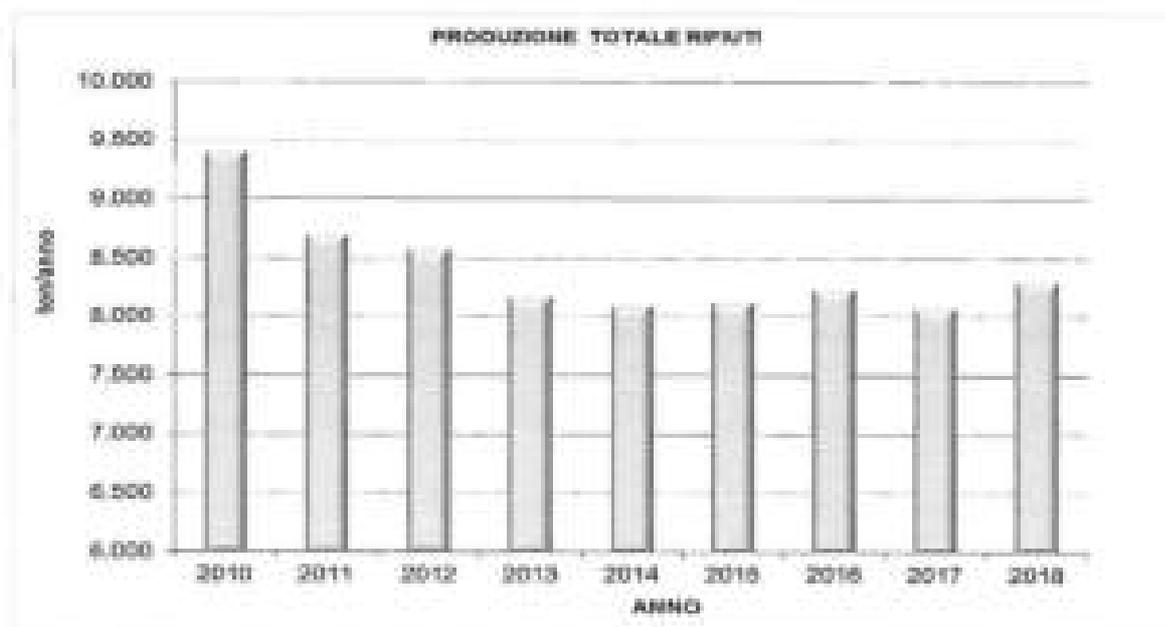
Con tali presupposti, la Regione Umbria nella pubblicazione annuale relativa alla Produzione dei rifiuti urbani e raccolta differenziata e certificazione dei dati, contabilizza la popolazione totale del Comune di Todi, riferita all'anno 2017, in 17.441 abitanti equivalenti.

2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2018 nel Comune di Todi è stata registrata una produzione totale dei rifiuti di 8.298 ton.

La Tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione totale dei rifiuti registrata nel Comune di Todi negli ultimi anni.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Produzione TOTALE (ton)	9.396	8.696	8.589	8.163	8.094	8.120	8.225	8.073	8.298



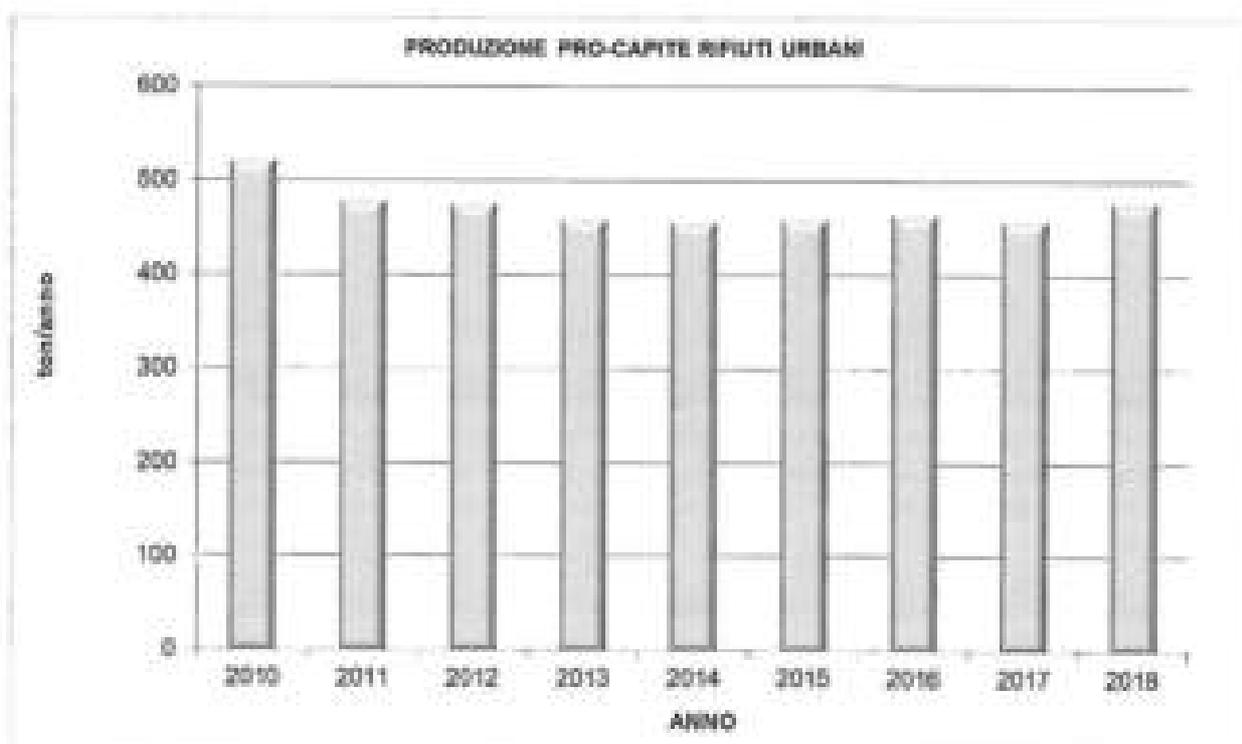


Come si può vedere, nel Comune di Todi si è assistito ad un forte calo della produzione dei rifiuti nel periodo considerato: mentre negli anni 2013, 2014 e 2015 la produzione totale si è mantenuta piuttosto costante, nel corso del 2016 si assiste ad una inversione di tendenza con una crescita del 1,3% rispetto all'anno precedente.

Per il 2018 si registra un deciso aumento della produzione rispetto all'anno 2017, pari al 2,79%.

In termini di produzione di rifiuti per abitante, i dati registrati negli ultimi anni sono riportati nella Tabella sottostante, dove si evidenzia una riduzione di 44 Kg/ab nel periodo considerato.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Produzione pro-capite (Kg/ab/anno)	520	478	474	458	455	457	463	457	476



3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Nel presente capitolo viene descritto il modello gestionale ed organizzativo del servizio di igiene urbana svolto dal soggetto gestore.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- spazzamento e lavaggio strade;
- servizi di raccolta:
 - raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
 - raccolta differenziata;
- trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- altri servizi:
 - servizi accessori;
 - servizi opzionali;
- servizi nuovi e complementari.

3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Quando si parla di igiene urbana l'attenzione degli operatori è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, di trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori.

Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, a differenza di altri quali l'erogazione di energia, acqua e gas, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Nel Comune di Todi la pulizia di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico viene effettuata sia manualmente che meccanicamente e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al vigente contratto di servizio.

Il progetto ha individuato le arterie, le vie e le piazze cittadine dove lo spazzamento è effettuato con mezzi meccanici e le restanti aree dove si interviene sia manualmente che meccanicamente.

La Tabella seguente riassume le caratteristiche generali del servizio di spazzamento delle strade ottenuto dalla riorganizzazione, con superfici e relative frequenze, nonché il totale



della superficie giornaliera equivalente.

FREQUENZE	SUPERFICI EQUIVALENTI (mq eq)
Giornaliera	11.037
Trisettimanale	20.626
Bisettimanale	10.189
Settimanale	8.126
Quindicinale	5.880
Mensile	5.531
TOTALE Superficie giornaliera EQUIVALENTE (mq)	61.389

La componente di costo del servizio di spazzamento delle strade (CSL) è data dal prodotto della superficie giornaliera equivalente per il costo unitario di spazzamento stradale e contribuisce a definire la parte fissa della tariffa.

I rifiuti raccolti durante l'attività di spazzamento stradale sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200303 ed il loro smaltimento avviene direttamente in discarica per rifiuti non pericolosi.

Tuttavia, con atto n°15 del 30/09/2015, l'Assemblea dei Rappresentanti dell'ATI n.2 ha autorizzato Gest ad avviare a recupero i rifiuti prodotti dall'attività di spazzamento stradale: pertanto, tali rifiuti vengono conferiti ad un impianto di recupero invece di essere smaltiti in discarica. Tale attività comporta dei benefici in termini ambientali ed economici, oltre a determinare incrementi delle percentuali di raccolta differenziata.

Il costo per l'avvio a recupero di tali rifiuti è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il corrispettivo unitario di trattamento stabilito dalla sopra citata Delibera dei Rappresentanti dell'ATI n.2, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma d) del Contratto di Servizio.

Tale componente di costo (CTR) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.



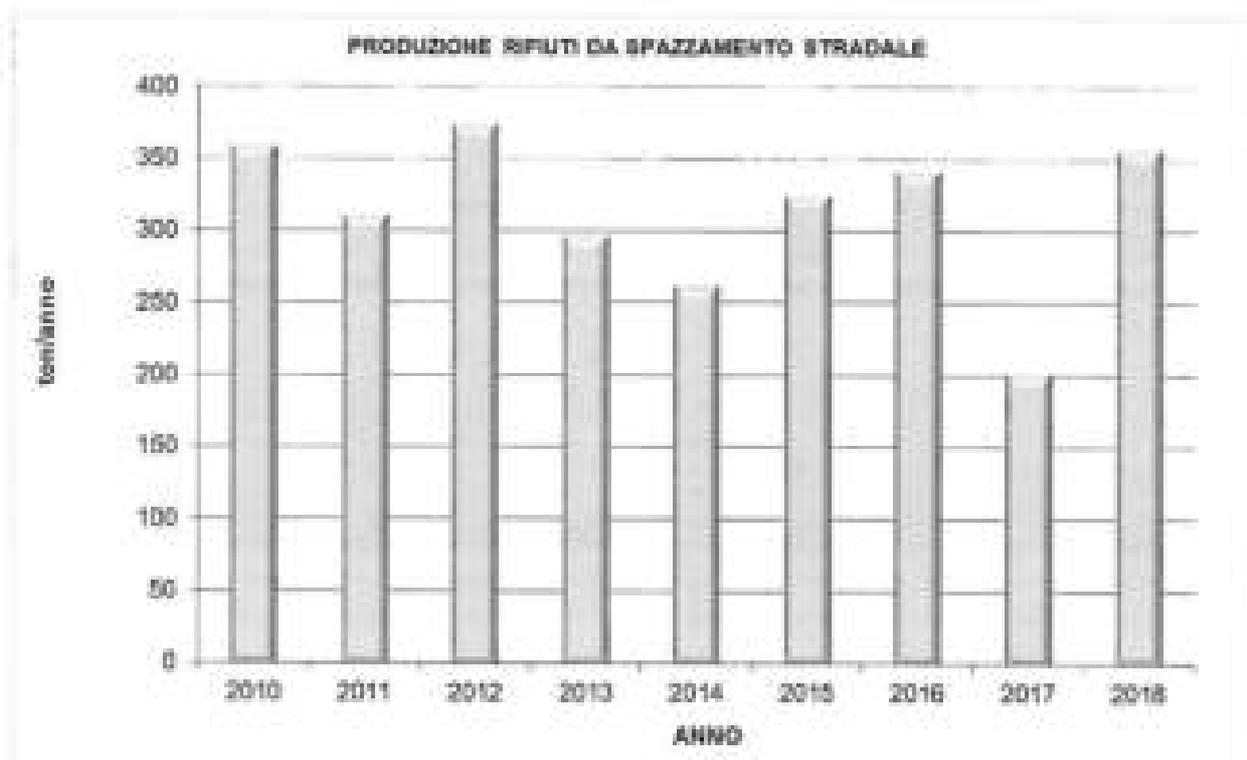
3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE

Il metodo di calcolo adottato dalla Regione Umbria per la determinazione della produzione totale annua dei rifiuti (espressa in tonnellate) considera anche i rifiuti provenienti dall'attività dello spazzamento stradale.

I rifiuti da spazzamento stradale del Comune di Todi ammontano nell'anno 2018 a 356 ton, pari a circa il 4% dei rifiuti complessivamente prodotti.

Nella Tabella seguente viene riportato l'andamento della produzione dei rifiuti da spazzamento stradale registrata negli ultimi anni nel Comune di Todi.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuti da spazzamento stradale (ton)	359	311	374	297	262	324	341	202	356





3.2 SERVIZI DI RACCOLTA

La proposta progettuale ha previsto una progressiva riduzione dei cassonetti stradali a seguito dell'attivazione di raccolte porta a porta, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dal Piano d'Ambito e dalla legislazione vigente.

Con la messa a regime delle differenti fasi di intervento della Raccolta "porta a porta", si è assistito ad una conseguente riduzione delle volumetrie convenzionali di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ad un incremento delle volumetrie di raccolta differenziata.

Nel corso degli ultimi quattro anni, è stato servito con modalità di raccolta "porta a porta" la maggior parte territorio comunale; inoltre, nel mese di febbraio 2016, a seguito della richiesta pervenuta da parte dell'Amministrazione Comunale, è stato attivato il servizio di raccolta differenziata domiciliare anche nelle ultime zone del territorio servite da raccolta stradale (Asproli, Camerata, Fiore, Izzalini, Porchiano, Romazzano e Torregentile), pertanto allo stato attuale l'intera popolazione residente nel Comune di Todi è servita con modalità di raccolta domiciliare.

Il servizio di raccolta domiciliare è denominato "TRIS" in base al numero di contenitori assegnati a ciascuna utenza ed il funzionamento è di seguito riportato:

- ad ogni utenza domestica vengono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, tre contenitori carrellati da 240 litri in HDPE a norma UNI EN 840, aventi coperchi di colori diversi in base alla tipologia del rifiuto da conferire: giallo per la carta, blu per il multimateriale (plastica-vetro-metalli) e grigio per il secco residuo;
- ai condomini, classificati quali utenza aggregata, sono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, tre contenitori di colori diversi per il conferimento dei differenti tipi di rifiuto (stessi colori delle utenze singole), e di dimensioni variabili in funzione del numero di famiglie servite (240 lt o 1.100 lt);
- nei giorni e negli orari prestabiliti (di norma la sera tardi), in base alla calendarizzazione fornita da Gest, i contenitori devono essere posizionati al di fuori della sede stradale, a cura dell'utenza o del responsabile della gestione dei contenitori, avendo attenzione a non determinare ostacoli o rischi per la circolazione stradale;
- i contenitori che non sono correttamente posizionati per la raccolta non vengono svuotati;



- I contenitori che hanno al loro interno rifiuti non conformi alle specifiche di qualità prestabilite non vengono svuotati;
- una volta svuotato il contenitore, l'utenza provvede al ritiro dal piano strada e lo ricoloca presso la sua pertinenza;
- la manutenzione, il lavaggio e tutti gli oneri legati all'utilizzo dei contenitori sono a carico dell'utenza. In caso di rottura dei contenitori questi vengono prontamente sostituiti a carico di Gest;
- lo svuotamento dei bidoni domiciliari delle singole utenze viene eseguito ad opera di automezzi compattatori e con frequenze diverse a seconda della tipologia di rifiuto: frequenza mensile per la carta ed il secco residuo, una volta ogni tre settimane per il multimateriale;
- la raccolta della Frazione Organica Umida viene effettuata con contenitori di prossimità da 240 lt, in comune per più utenze, svuotati con frequenza bisettimanale.

3.2.1 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di un servizio di raccolta di rifiuti dipendono da alcuni parametri tra cui i principali sono: il sistema di raccolta adottato, la frequenza di raccolta, l'estensione del servizio rispetto al territorio, i mezzi e la tipologia dei contenitori impiegati.

La proposta progettuale ha previsto una progressiva riduzione dei cassonetti stradali a seguito dell'attivazione di raccolta porta a porta.

Il costo annuo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta indifferenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale costo fa parte della voce di costo operativo di Gestione (CRT), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

I rifiuti urbani non differenziati sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200301.

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati è dato dal prodotto del



quantitativo annuo per il costo unitario di trattamento e smaltimento.

Tale componente di costo (CTS) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.2.1.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019

Nella Tabella seguente si riporta il calcolo del Volume equivalente giornaliero dei contenitori per la raccolta indifferenziata previsto per l'anno 2019.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Contenitori previsti al 30.09.2018 e modifiche 2019	VOLUME (l)	FREQUENZA	Parametro	VOLUME EQUIVALENTE (mc)
RACCOLTA PORTA A PORTA					
BIDONI CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	98	240	Giornalieri	1,00	9,80
BIDONI CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	3	1.100	Giornalieri	1,00	1,38
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO	3.923	240	Mensile	0,04	30,22
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO	563	1.100	Mensile	0,04	26,80
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO - UT NON DOMESTICHE - ESTIVO	9	1.100	Giornalieri	1,00	4,95
	76	1.100	Settimanale	0,17	6,97
	1	240	Quindicinale	0,08	0,01
	16	1.100	Quindicinale	0,08	0,73
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO - UT NON DOMESTICHE - INVERNALE	9	1.100	Giornalieri	1,00	4,95
	60	1.100	Settimanale	0,17	5,50
	1	240	Quindicinale	0,08	0,01
	16	1.100	Quindicinale	0,08	0,73
TOTALE RSI					106,05

Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviate nel corso del 2019 saranno valutate sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma b) del vigente Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e assimilati, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2020.

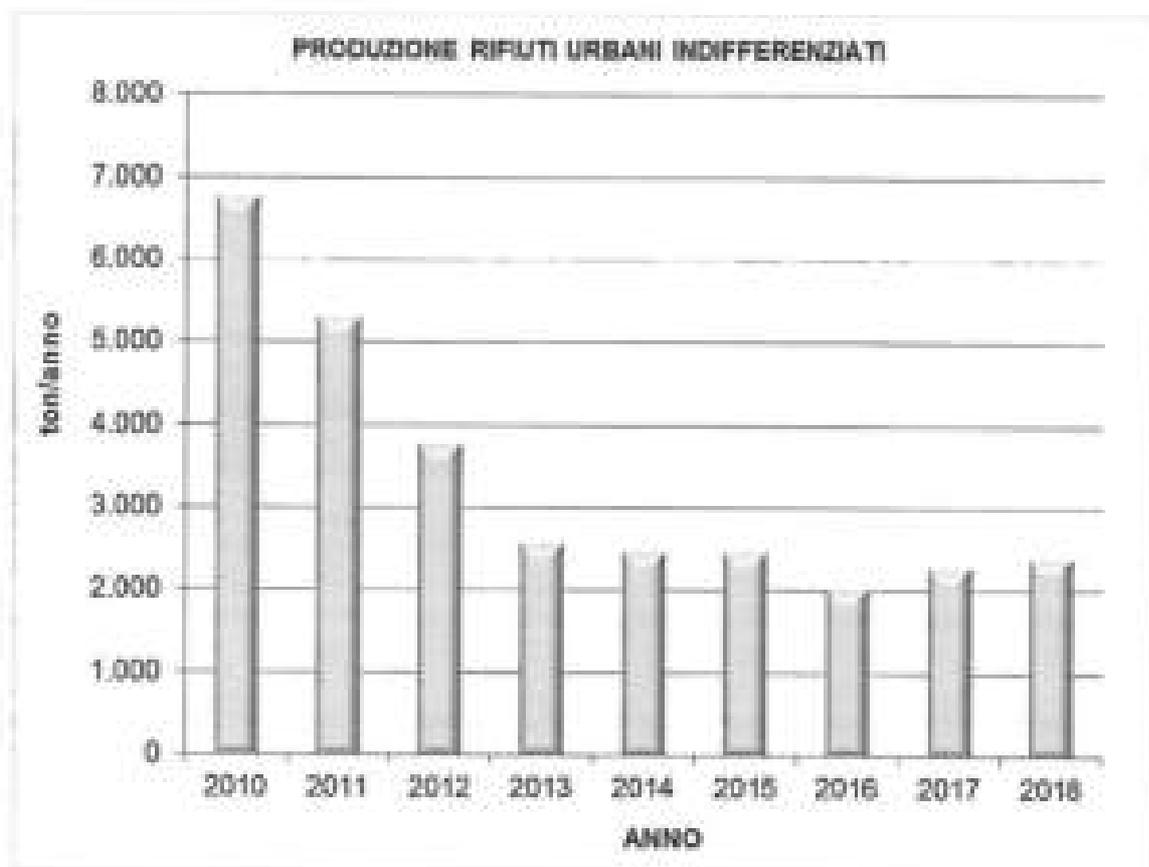
3.2.1.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La produzione dei rifiuti urbani indifferenziati (comprensivi anche degli ingombranti non recuperati) nell'anno 2018 è risultata complessivamente pari a 2.378 ton.

La tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nel Comune di Todi registrata negli ultimi anni (valori in tonnellate).



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuti urbani indifferenziati (ton)	6.738	5.288	3.758	2.550	2.441	2.442	1.903	2.270	2.376



Nel periodo 2010 – 2017 si è assistito ad un netto calo della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati (-67% nel periodo considerato), grazie alla progressiva estensione del servizio di raccolta domiciliare.

Nel 2016 la produzione dei rifiuti indifferenziati ha registrato un calo del 18% rispetto all'anno precedente, come conseguenza dell'estensione del servizio di raccolta differenziata domiciliare all'intero territorio comunale.

Nel 2017 la produzione dei rifiuti indifferenziati ha invece registrato un nuovo aumento di circa l'13% rispetto all'anno precedente, in controtendenza con il progressivo calo evidenziato nel periodo 2013 – 2016 mentre la tendenza del 2018 è quella di un aumento dei rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente congruente con l'aumento generale della produzione complessiva dei rifiuti.



3.2.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Data la complessità della struttura urbanistica, le soluzioni prospettate sono state riferite alle specifiche situazioni locali, mediando tra le diverse esigenze e con l'obiettivo di garantire le percentuali di raccolta differenziata imposte dal D.Lgs. 152/06.

Il servizio di raccolta differenziata risulta organizzato secondo il modello di raccolta "porta a porta", attivo in tutto il territorio comunale.

Il costo annuo del servizio di raccolta differenziata è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta differenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale componente di costo fa parte del costo operativo di Gestione (CRD), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.2.2.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019

Nella Tabella seguente si riporta il calcolo del Volume equivalente giornaliero per la raccolta differenziata previsto per l'anno 2019, che tiene conto delle volumetrie effettivamente installate sul territorio e sull'implementazione delle modifiche del servizio di raccolta previste per l'anno 2019 e descritte in seguito.

RACCOLTA DIFFERENZIATA	Contenitori previsti al 30.09.2018 e modifiche 2019	VOLUME (t)	FREQUENZA	Parametro	VOLUME EQUIVALENTE (Mc)
RACCOLTA STRADALE					
FOU fino al 31/05/2019	792	240	Bisettimanale	0,33	26,40
FOU - ut non domestiche fino al 31/05/2019	2	120	Giornaliera	1,00	0,10
	24	240	Giornaliera	1,00	2,40
FOU fino al 31/05/2019	25	1.100	Bisettimanale	0,33	3,62
FOU CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	59	240	Bisettimanale	0,33	1,97
CAMPANE VETRO	76	2.200	Mensile	0,04	6,97
	13	2.200	Quindicinale	0,08	2,38
FARMACI SCADUTI	11	110	Mensile	0,04	0,05
PILE E BATTERIE	10	110	Mensile	0,04	0,05
RACCOLTA PORTA A PORTA					
TRIS CARTA - CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	37	240	Bisettimanale	0,33	1,23
	29	240	Giornaliera	1,00	2,90
TRIS - CARTA	3.908	240	Mensile	0,04	38,08
TRIS - CARTA	605	1.100	Mensile	0,04	27,73
	1	240	Giornaliera	1,00	0,12



RACCOLTA DIFFERENZIATA	Contenitori previsti al 30/09/2012 e modifiche 2019	VOLUME (m ³)	FREQUENZA	Parametro	VOLUME EQUIVALENTE (mc)
CARTA E CARTONE - ut non domestiche PERIODO ESTIVO	0	1.100	Giornaliera	1,00	4,95
	2	1.400	Giornaliera	1,00	1,40
	1	360	Bisettimanale	0,33	0,06
	16	1.100	Bisettimanale	0,33	2,93
	4	1.400	Bisettimanale	0,33	0,93
	4	240	Settimanale	0,17	0,08
	1	360	Settimanale	0,17	0,03
	103	1.100	Settimanale	0,17	9,44
	3	1.400	Settimanale	0,17	0,35
CARTA E CARTONE - ut non domestiche PERIODO INVERNALE	1	240	Giornaliera	1,00	0,12
	9	1.100	Giornaliera	1,00	4,95
	2	1.400	Giornaliera	1,00	1,40
	1	360	Bisettimanale	0,33	0,06
	16	1.100	Bisettimanale	0,33	2,93
	4	1.400	Bisettimanale	0,33	0,93
	4	240	Settimanale	0,17	0,08
	1	360	Settimanale	0,17	0,03
	90	1.100	Settimanale	0,17	8,25
3	1.400	Settimanale	0,17	0,35	
TRIS MULTIMATERIALE - CENTRO STORICO fino al 31/05/2018	39	240	Bisettimanale	0,33	1,30
	32	240	Giornaliera	1,00	3,20
TRIS - MULTIMATERIALE fino al 30/04/2019	3.978	240	Quindicinale	0,08	26,52
TRIS - MULTIMATERIALE dal 01/05/2019	3.978	240	Mensile	0,04	26,52
TRIS - MULTIMATERIALE	571	1.100	Quindicinale	0,08	52,34
MULTIMATERIALE - ut non domestiche PERIODO ESTIVO	8	1.100	Giornaliera	1,00	4,40
	32	1.100	Bisettimanale	0,33	5,87
	2	360	Settimanale	0,17	0,06
	72	1.100	Settimanale	0,17	6,60
MULTIMATERIALE - ut non domestiche PERIODO INVERNALE	8	1.100	Giornaliera	1,00	4,40
	32	1.100	Bisettimanale	0,33	5,87
	2	360	Settimanale	0,17	0,06
	59	1.100	Settimanale	0,17	5,41
VETRO - CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	72	240	Settimanale	1,00	1,20
VETRO - ut non domestiche	15	360	Mensile	0,04	0,23
TOTALE RACC. DIFF.					298,45

A seguito di verifica sul territorio, il Gestore ha individuato e comunicato all'Amministrazione Comunale con nota Gest prot. n. 2018/589 del 05/04/2018 una volumetria equivalente effettiva superiore a quella indicata nel Piano Finanziario 2018 e pertanto si è provveduto ad inserire nella tabella soprastante l'effettiva consistenza del parco cassonetti installato con riferimento alle modifiche di servizio che interesseranno il Centro Storico ed la raccolta



domiciliare della Frazione Organica Umida in tutto il territorio comunale nel 2019.

Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviate nel corso del 2019 saranno valutate sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma c) del vigente Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta differenziata, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2020.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione Comunale di Todi ha richiesto al Gestore un progetto tecnico – economico per l'attuazione del sistema di Tariffazione Puntuale sull'intero territorio comunale, che comprenda anche la modifica dell'attuale servizio di raccolta differenziata erogato nel Centro Storico e la domiciliarizzazione della raccolta della frazione organica. Il progetto prevede altresì, a seguito dell'introduzione della raccolta del vetro monomateriale a campane avvenuta ad Aprile 2018, la riduzione della frequenza di raccolta della frazione multimateriale leggera per le Utenze Domestiche Singole da Quindicinale a Mensile. A seguito dell'approvazione di tale progetto il Comune di Todi, nel Settembre 2018, ha partecipato al Programma Regionale per la Tariffazione Puntuale presentando un Piano Operativo per l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale sull'intero territorio comunale, che prevede appunto le seguenti novità di servizio:

- Domiciliarizzazione del servizio di raccolta nel Centro Storico;
- Domiciliarizzazione del servizio di raccolta della Frazione Organica Umida con conseguente rimozione dei contenitori di prossimità;
- Riduzione delle frequenze della raccolta multimateriale da quindicinale a mensile;
- Installazione su contenitori e mezzi di dispositivi elettronici per la contabilizzazione degli svuotamenti e per tracciabilità dei conferimenti.

Tale progetto è stato accolto favorevolmente dalla Regione Umbria e sarà attivato dal mese di Giugno 2019 con l'eccezione per la modifica delle frequenze della raccolta multimateriale per le Utenze Domestiche singole che avverrà già dal 01/05/2019.

Le modifiche di servizio permetteranno una migliore raccolta differenziata in tutto il territorio comunale ed un miglioramento della qualità della Frazione Organica Umida implementando al contempo un sistema virtuoso propedeutico alla tariffazione puntuale.



Nel corso del 2018 è inoltre proseguito il servizio mirato alla raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni servizio mirato alla raccolta dei pannolini e pannoloni per tutte quelle utenze che dimostrano una concreta necessità a causa della presenza di bambini in età infantile, anziani, malati, ecc..

In base a quanto previsto dal progetto, alle utenze che ne fanno richiesta e sono in possesso dei requisiti necessari, viene attivato un servizio dedicato, consistente nell'incremento del numero di svuotamenti del contenitore domiciliare adibito al Rifiuto Secco Residuo da mensile a tre volte al mese, ovvero un passaggio ogni 10 giorni.

Gest ha provveduto a comunicare all'utenza il calendario degli svuotamenti del contenitore del Rifiuto Secco Residuo già in possesso delle utenze: nei giorni e negli orari prestabiliti, i contenitori devono essere lasciati, a carico dell'utente, sul bordo della sede stradale avendo attenzione a non determinare ostacoli o rischi per la circolazione stradale, per essere poi svuotati dal personale addetto alla raccolta.

Oltre al servizio dedicato alle utenze domestiche, un servizio mirato è stato, poi, attivato presso le strutture che producono elevati quantitativi di pannolini e pannoloni, quali asili nidi, case per anziani, ecc. In particolare, le strutture dove sono stati adeguati i contenitori e le frequenze di raccolta sono:

- Istituto Verelli Cortesi (casa di riposo per anziani) Loc. Cappuccini;
- Ospedale di Pantalla;
- Suore di Collevalenza (centro di ricovero);
- n. 3 plessi dei nidi (situati fuori dal Centro Storico: Cappuccini, Pian di San Martino e Pantalla).

Secondo le previsioni contenute nel PEF 2018 sarebbero state n. 113 le utenze che avrebbero usufruito del servizio entro la fine dell'anno. Al 30/09/2018 sono n.69 le attivazioni registrate.

Raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni nel Comune di Todi

COSTO AD UTENZA (EUR)	N. ATTIVAZIONI PREVISTE PEF 2018	COSTO PREVISTO PEF 2018	N. ATTIVAZIONI EFFETTIVE AL 30/09/2018	COSTO EFFETTIVO PEF 2018	DIFFERENZA A CONGUAGLIO PEF 2018
60,14 €/UL	113	€ 6.795,82	69	€ 4.149,66	- € 2.646,16

Per l'anno 2019 risultano n.177 le utenze attive, che usufruiscono del servizio di raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni.

Per quanto riguarda il miglioramento della qualità degli imballaggi raccolti in forma differenziata, il Comune di Todi ha approvato un progetto, proposto da Gest, per la raccolta monomateriale del vetro, che è stato implementato nel corso del 2018. Per la raccolta separata del vetro sono state installate per n. 89 campane stradali dislocate nei vari nuclei abitati del territorio, n. 72 contenitori da 240 lt. di prossimità al servizio del Centro Storico e n. 15 contenitori da 360 lt. consegnati alle Utenze non Domestiche di tipo alimentare ubicate sempre nel Centro Storico.

In questa ottica complessiva, nel mese di maggio 2018, il Comune di Todi ha aderito al bando di comunicazione locale promosso da Anci-CONAI per la promozione della raccolta differenziata degli imballaggi, in forma associata con i Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Bettona e Torgiano. Il progetto prevede un cofinanziamento massimo pari a € 50.000 che viene redistribuito fra i partecipanti in percentuale in base alla popolazione residente. Per il Comune di Todi tale quota è pari all'8,17% dei contributi effettivamente concessi dal CONAI, come da nota Gest prot. 2018/834 del 22/05/2018. In riferimento al suddetto progetto, il CONAI si è espresso positivamente nella valutazione tecnica ed ha ammesso a cofinanziamento la domanda presentata da Gest srl, ottenendo un contributo ammesso per il Comune di Todi pari € 3.676,50.

La tabella precedente delle Volumetrie equivalenti destinate alla raccolta differenziata per il 2019 tiene pertanto conto di tali evenienze e delle modifiche di servizio che verranno realizzate nell'arco del 2019. Le Volumetrie relative alla Frazione Organica e al servizio di raccolta del Centro Storico (dal 01/06/2019) sono ricomprese nel Progetto Operativo per la Tariffazione Puntuale precedentemente descritto.

3.2.2.2 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE ED INCENTIVI ECONOMICI

A supporto ed integrazione del servizio di raccolta differenziata è attivo il Centro di Raccolta comunale, ovvero area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in Allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 08/04/08 e s.m.l., conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche



attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti delle utenze domestiche. Nel Comune di Todi è presente un Centro di Raccolta comunale nella Zona Industriale di Ponte Rio, che osserva i seguenti orari di apertura:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
chiuso	08:00 – 12:00 14:00 – 18:00	08:00 – 12:00				

Con nota Gest prot. 3236 del 12/04/2017 è stato trasmesso al SUAPE del Comune di Todi il progetto di adeguamento alle Direttive Regionali sugli scarichi, DGR 424/2012, del Centro di Raccolta Comunale di Ponte Rio, comprensivo di relazione tecnica ed elaborati grafici. Tali lavori si rendono necessari ai fini della prosecuzione dell'attività di gestione del Centro di Raccolta.

I costi di esecuzione dei lavori, come risultano dal quadro economico dei lavori trasmesso con successiva nota all'Amministrazione Comunale, ammontano a € 84.875,06 (IVA esclusa) e saranno ricompresi nel Piano Economico Finanziario in quote di ammortamento annue, una volta realizzati, secondo le modalità indicate all'art. 13 comma 4 lettera E del Contratto di Servizio.

3.2.2.3 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Tabella seguente mostra i risultati delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel Comune di Todi nel periodo 2010 – 2018.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Quantitativi raccolta differenziata (ton)	2.299	3.097	4.437	5.315	5.391	5.398	6.054	5.803	5.920
% RD	24,5%	35,6%	51,8%	65,1%	66,6%	66,5%	73,6%	71,9%	71,3%

Il Comune di Todi mostra nel suddetto periodo un progressivo incremento della percentuale della raccolta differenziata, che dal 24,5% del 2010 raggiunge il 73,6% come media annuale del 2016, superando l'obiettivo del 65% previsto dalla normativa nell'anno 2013. Anche se in lieve flessione, la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2018 è prossima agli obiettivi fissati dalla DGR 34/2016 (72,3%).



3.3 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Il conferimento dei rifiuti di provenienza dai Comuni dell'ATI n. 2 è soggetto ad un corrispettivo regolamentato nel modo seguente:

- Costo unitario di trattamento e smaltimento (CTS): il costo annuo del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è dato dal prodotto del quantitativo annuo previsto di rifiuti destinati allo smaltimento per il costo unitario di trattamento e smaltimento, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.
- Costo unitario di trattamento e recupero (CTR): il costo annuo del servizio è calcolato pari al prodotto del quantitativo previsto di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata e destinati a ulteriori trattamenti per il costo unitario di trattamento e recupero, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.

3.3.1 RIEPILOGO 2018

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i quantitativi destinati a trattamento e smaltimento previsti nel PEF 2018 messi a confronto con le quantità effettivamente prodotte nell'anno 2018.

Viene inserito anche il confronto tra le cifre preventivate in sede di redazione del PEF 2018 con quelle riscontrate a consuntivo per l'anno 2018, calcolate applicando le tariffe per CTS e CTR Deliberate dall'AURI nel Consiglio Direttivo del 26/10/2018.

Prezzi Unitari 2018 deliberati dall'AURI – D.C.D. N. 58 del 26/10/2018	
CTS	
Rifiuto Secco Residuo	€/ton 155,05
Ingombranti a smaltimento	€/ton 125,85
CTR	
Spazzamento a Recupero	€/ton 127,57
Legno	€/ton 45,30
Multimateriale	€/ton 112,88



Prezzi Unitari 2018 deliberati dall'AURI – D.C.D. N. 58 del 26/10/2018	
Frazione Organica (M.N.C. < 8%)	€/ton 106,01
Frazione Organica (8 % < M.N.C. < 15%)	€/ton 136,40 I semestre
	€/ton 132,51 II semestre
*Frazione Organica (M.N.C. > 15%)	€/ton 136,40 + 2 €/ 1% eccedente il 15% mc max 156,06 €/t I semestre
	€/ton 132,51 + 2 €/ 1% eccedente il 15% mc max 156,06 €/t II semestre
Verde	€/ton 106,01

* Per quanto riguarda il Comune di Todì, a seguito dei dati delle analisi merceologiche relative alla Frazione Organica Umida riportate nel PEF 2018 (inducanti la percentuale del 18,56% di materiale non compostabile) si quantificano le seguenti tariffe di trattamento per la Frazione Organica valide per l'anno 2018:

- I semestre : $136,40 + 2 * (18,56\% - 15\%) = 143,52$ €/ton
- II semestre (dal 1/7 al 31/12) : $132,51 + 2 * (18,56\% - 15\%) = 139,63$ €/ton



TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE QUANTITA' E DEI COSTI PREVENTIVATI NEL PEF 2018

SERVIZIO	QUANTITA' PREVENTIVA (ton) 2018		CTS/CTR		CONTRIBUTO ARPA		DISAGIO AMBIENTALE		ECOTASSA		TOTALI PEF 2018 A PREVENTIVO
	Quantità prevista (ton) 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€)anno 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€)anno 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€)anno 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€)anno 2018		
Treat/Small Rifiuto Urbano non Differenziato	2.100,00	156,06	327.726,00	1,00	1.659,00	4,95	10.395,00	5,165	8.568,74	343.348,74	
Treat/Small Inquinanti	210,00	125,88	26.434,80	1,00	203,70	5,85	1.228,50	5,165	1.052,11	28.919,11	
SUB-TOTALE CTS	2.310,00		354.160,80		1.862,70		11.623,50		9.620,85	377.267,85	
Treat/Recup Spazzamento	260,00	127,57	33.218,90							35.718,90	
Treat/Recup legno	180,00	46,30	8.334,00			1,00	180,00			8.514,00	
Treat/Recup Multimateriale	750,00	112,80	84.600,00	1,00	187,50	2,25	1.687,50	5,165	968,44	87.443,44	
Treat/Recup Organico	2.200,00	156,06	343.332,00	1,00	606,00	0,00	-	5,165	2.613,49	346.451,49	
Treat/Recup Organico		106,01	-	1,00	-	2,15	-	5,165	-	-	
Treat/Recup verde	170,00	106,01	18.021,70	1,00	38,10	2,15	365,50	5,165	201,95	18.628,25	
SUB-TOTALE CTR	3.580,00		490.006,60		732,60		2.233,00		3.783,88	496.756,88	
TOTALE			844.167,40		2.595,30		13.856,50		13.404,72	874.023,92	



TABELLA DI CONFRONTO TRA I DATI DI PREVISIONE PEF 2018 E QUELLI REALMENTE DA SOSTENERE NELL'ANNO 2018

	Quantità effettive 2018	CTSICTR		ARPA costo 2018	DISAGIO costo 2018	ECOTASSA*		TOTALI COSTI 2018	DIFFERENZA CON PREVISIONE PEF 2018
		costo unitario 2018 D.C.D. N. 56 del 26/10/2018	costo 2018			costo 2018	costo 2018		
Rifiuti Urbano non affiancati	2.205,45	156,06	344.182,53						
Inquinanti	209,86	129,88	26.417,18						
SUB TOT CTS	2.415,31		370.599,70	1.921,95	12.640,35	9.926,84		394.448,84	17.183,00
Spaziamento strada	358,36	127,57	45.480,85						
Legno	169,78	46,30	7.800,81						
Multistrada	927,03	112,59	104.943,15						
FOU (NC>15%)	2.162,91	143,52/139,63	308.148,67						
FOU (NC>8%)	-	106,01	-						
Verde	137,81	106,01	14.677,44						
SUB TOT CTR			478.688,91	263,42	2.551,28	1.365,38		482.864,00	-13.897,06
TOTALE			849.288,61	2.185,37	14.551,63	11.287,23		877.312,84	5.209,92

* al netto di eventuali Determina della Regione Umbra che modificano l'importo



3.3.2 PREVISIONE SCENARIO 2019

Per l'anno 2019, il totale dei costi di smaltimento e recupero (CTS+CTR), è stato calcolato applicando le tariffe per CTS e CTR comunicate da AURI con nota prot. n. 1639 del 18/02/2019 a seguito della Determinazione del Consiglio Direttivo del 15/02/2019.

Tariffe CTS – CTR comunicate da AURI con nota prot. n. 1639 del 18/02/2019		
RIFIUTO CTS	Codice CER	Tariffa 2019 (€/ton)
Rifiuto Urbano non differenziato	20 03 01	170,65*
Ingombranti	20 03 07	142,96*
RIFIUTO CTR	Codice CER	Tariffa 2019 (€/ton)
Rifiuto multimateriale	15 01 06	116,38
Verde – per Compostaggio Pietramelina	20 02 01	113,58
Verde	20 02 01	90,00
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile < 8%	20 01 08	113,58
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile >= 8% e < 15%	20 01 08	136,71
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile >15%	20 01 08	+2,00 €/t per ogni t% eccedente il 15% di MNC, con un massimo pari alle tariffe CTS
Legno	15 01 03 – 20 01 38	47,77
Spazzamento stradale	20 03 03	131,61

* N.B. Si precisa altresì che la citata Determinazione, relativamente al prezzo CTS:

- è largamente inferiore all'istanza tariffaria formulata dallo scrivente Gestore con nota prot. n. 1828/2018 del 06.12.2018;
- è unilateralmente assunta da AURI e, sarà oggetto di congruo al 30.6.2019 all'esito delle controdeduzioni che lo scrivente Gestore si riserva di formulare, a fronte dell'esame degli atti del procedimento.

Si precisa inoltre che:

- allo stato, l'AURI non ha ancora reso nota l'istruttoria effettuata e le motivazioni poste a fondamento della suddetta determinazione tariffaria, e dunque lo scrivente Gestore si riserva di valutare e contestare gli atti del procedimento;
- la trasmissione del presente PEF costituisce un atto sostanzialmente dovuto e vincolante, che non rappresenta in alcun modo acquiescenza rispetto alle Determinazioni dell'AURI.



Per l'anno 2019, il totale dei costi di smaltimento e recupero (CTS+CTR), comprensivo di contributo ARPA, Ecotassa ed Indennità di disagio ambientale, è previsto in circa € 782.631,74 IVA esclusa come visibile dai calcoli nella Tabella sottostante.

SERVIZIO	Quantità prevista (ton)	CTS/CTR		CONTRIBUTO ARPA		DISAGIO AMBIENTALE		ECOTASSA	
		Tariffa di conferimento (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)
Tratt/Smalt Rifiuto Urbano Non Differenziato	1.900,00	170,85	324.235,00	1,00	1.615,00	5,50	10.450,00	5,165	8.341,48
Tratt/Smalt Ingombranti	210,00	142,96	30.021,60	1,00	203,70	5,68	1.228,50	5,165	1.052,11
SUB-TOTALE CTS			354.256,60		1.818,70		11.678,50		9.393,59
Tratt/Recup Spazzamento	290,00	131,81	38.600,80						
Tratt/Recup legno	180,00	47,77	8.598,60			1,00	180,00		
Tratt/Recup Multimateriale	750,00	116,38	87.285,00	1,00	187,50	2,25	1.687,50	5,165	958,44
Tratt/Recup FOU (NC>15%)	700,00	144,04	100.800,52	1,00	161,00	0,00	-	5,165	631,57
Tratt/Recup FOU (NC=8%)	1.300,00	113,58	147.654,00	1,00	299,00	2,15	2.795,00	5,165	1.544,34
Tratt/Recup verde	75,00	113,58	8.518,50	1,00	17,25	2,15	161,25	5,165	89,10
	75,00	90,00	6.750,00			1,00	75,00		
SUB-TOTALE CTR			306.467,42		664,75		4.898,75		3.433,43
TOTALE			750.744,02		2.483,45		16.577,25		12.827,02

Inoltre, per l'anno 2019, sono previsti ulteriori 10.000 € (IVA inclusa) per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti da discariche abusive.

3.4 ALTRI SERVIZI

I "servizi accessori", anche denominati "altri servizi di base", sono quelli che le amministrazioni comunali possono richiedere e che, pur rientrando nell'ambito dei servizi di igiene urbana, non sono strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D. Lgs. n.152 del 2006.

Nel Comune di Todi, per l'anno 2019 sono confermati i servizi accessori già attivi, e precisamente:

- **pulizia caditoie e pozzetti stradali:** il servizio prevede la pulizia in modo tale da permettere il regolare deflusso delle acque piovane attraverso l'asportazione dei materiali giacenti sulla superficie della griglia di ingresso dell'acqua e nei sifoni delle fognature ad eccezione di quelle fisse in pietra o in cemento. Il servizio viene svolto con una frequenza di intervento pari a due volte l'anno;
- **pulizia dei mercati:** il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti prodotti durante i mercati e nello spazzamento delle aree interessate dall'attività di vendita. Nell'anno 2015, viene inserita in tale servizio l'attività di spazzamento e raccolta rifiuti nell'area interessata dalla manifestazione Fiereggiando, che si svolge la 2ª domenica di ogni mese: tale attività verrà eseguita in sinergia con l'attuale organizzazione del servizio di spazzamento e raccolta, senza incremento di costo per l'amministrazione comunale.
- **raccolta delle siringhe:** il servizio consiste nella raccolta delle siringhe usate, mediante l'impiego di operatore ecologico munito di idonee attrezzature di sicurezza e contenitori specifici a tenuta e anelloro. Le aree di intervento sono tutte quelle in cui viene effettuato lo spazzamento manuale e/o meccanico.
- **raccolta delle carogne animali:** il servizio consiste nel prelevare carogne di animali abbandonate su aree pubbliche ed nella eliminazione delle stesse sulla base della normativa vigente.
- **raccolta festivo:** riguarda solamente il Centro Storico, e precisamente il Corso, le tre Piazze e la strada che dalla chiesa della Consolazione arriva al vecchio ospedale.
- **vigilanza ecologica:** l'Ausiliario di Polizia Ambientale, nominato dal Sindaco con Decreto Sindacale n.23 del 09.07.2014, opera in divisa ed è equipaggiato di autovettura, telefono portatile e macchina fotografica.

Lo scopo principale della sua attività è quello di svolgere sia azioni puramente repressive,



che promuovere la prevenzione e l'informazione riguardo quelli che sono i corretti comportamenti, spesso non perfettamente conosciuti, e di cui si ignorano le conseguenze negative. I comportamenti che ci si prefigge di contrastare sono i più disparati: dalla mancata osservazione delle norme che regolano la raccolta "porta a porta" (rifiuti conferiti fuori dagli orari e dai giorni stabiliti o non differenziati) al conferimento di rifiuti fuori dai cassonetti; dall'abbandono di rifiuti ingombranti agli scarichi di rifiuti speciali in luoghi appartati. Le azioni che invece si vogliono incentivare sono: praticare la raccolta differenziata anche se può sembrare scomodo; rispettare i calendari di raccolta; non abbandonare i rifiuti; usufruire del Centro di Raccolta comunale per il conferimento dei rifiuti ingombranti e della raccolta domiciliare; non gettare rifiuti in terra in nessun luogo.

L'Ausiliario redige n.4 copie dei verbali sanzionatori ove rilevati, di cui una copia per il comune, contestati al trasgressore, a norma dell'art. 14 della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché redige il relativo report di lavoro e quanto altro previsto e specificato nello stesso capitolato d'oneri e progetto offerta.

Il servizio è previsto con una frequenza di esecuzione settimanale, in base a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre, per l'anno 2019 è confermata l'attivazione del servizio di ritiro ingombranti a domicilio. Il servizio consiste nella raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti (tutti quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico), i quali vengono ritirati sul fronte stradale previa prenotazione attraverso l'ufficio Clienti. Il servizio è previsto con una frequenza di esecuzione settimanale, in base a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Il costo per l'esecuzione dei servizi accessori e opzionali è calcolato pari al prodotto del numero di abitanti residenti per il corrispettivo unitario di ciascun servizio aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto.

Fanno eccezione i servizi di:

- vigilanza ecologica,
- ritiro ingombranti a domicilio,
- raccolta festivo;

infatti, trattandosi di servizi da attivare con modalità ridotte rispetto alle previsioni contrattuali previste dal progetto offerta, per definire i costi non si è fatto riferimento ai corrispettivi unitari ma piuttosto alle risorse necessarie per l'esecuzione dei suddetti servizi secondo le modalità richieste dall'Amministrazione Comunale.



Per quanto riguarda il servizio di **Vigilanza ecologica**, essendo previsto l'intervento dell'Ausiliario di Polizia Ambientale sul territorio comunale per una giornata a settimana, il costo annuo del servizio, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, è previsto per l'anno 2019 in € 12.546,77.

Per quanto riguarda il servizio di **ritiro ingombranti a domicilio**, il costo annuo del servizio, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, è previsto per l'anno 2019 in € 17.125,18.

Il servizio di **raccolta e spazzamento festivo** viene quotato in funzione del costo effettivo del servizio, che prevede l'impiego di due operatori con Daily e spazzatrice per tutti i giorni festivi dell'anno solare: il costo annuo del servizio, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, è previsto per l'anno 2019 in € 30.171,36.

Il costo per altri servizi (AC), nel D.P.R. 158/99 fa parte del costo operativo di Gestione ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.



3.5 SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI

I servizi "nuovi e complementari" sono servizi disciplinati dall'art. 5 del Contratto di Servizio.

Per quanto riguarda il Comune di Todi, per l'anno 2019 sono previste le modifiche di servizio descritte nel Capitolo 3.2.2.1 riguardandanti il Piano Operativo per la Tariffa Puntuale che prevede la domiciliarizzazione sia del servizio di raccolta nel Centro Storico che della della FOU in tutto il territorio comunale con riduzione delle frequenze di svuotamento per la frazione multimateriale.

Inoltre verrà mantenuto il servizio di raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni.

3.5.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO

Il costo CARC relativo al costo amministrativo di accertamento, di riscossione e del contenzioso è relativo alle attività descritte nelle fasi seguenti.

- Personale dedicato alle Attività di sportello, numero verde, call center, caricamento variazioni, denunce, attività mirate di accertamento e di recupero dell'evasione
- Formazione, stampa, spedizione bollette
- Dotazioni informatiche hardware e software di gestione tributi, attività di gestione informatica dei ruoli, ecc.
- Utenze (linee trasmissione dati, telefoniche, elettriche, ecc.) e materiali di consumo (carta, cancelleria, stampati, toner, ecc.)
- Gestione amministrativa del contenzioso
 - solleciti di pagamento
 - costi per la riscossione coattiva
- Contenzioso.

Si tratta di un costo interno del Comune di Todi, il quale provvederà a quantificare l'importo necessario alla copertura di tale servizio, ai fini della formazione definitiva del Piano Finanziario 2019.



4. COSTI DEL SERVIZIO

4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2019

Il progetto presentato in sede di gara ha previsto i prezzi unitari per ciascun servizio; tali valori vengono aggiornati in base ai criteri previsti dall'Art. 13 del Contratto di Servizio. I prezzi 2019, aggiornati sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, come da comunicazione di Gest trasmessa ad AURI in data 25/10/2018 e riscontrati positivamente con nota AURI prot. 10565 del 29/11/2018 oltre alle tariffe comunicate da AURI con nota prot. 1639 del 18/02/2019, sono mostrati nella tabella seguente.

SERVIZI DI BASE		Prezzo unitario al 1.1.2019
Descrizione servizi		
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS	(€/mq*anno)	6,41
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT	(€/mc*anno)	781,26
RACCOLTA DIFFERENZIATA-ORD	(€/mc*anno)	4.423,26
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS	(€/ton) - RIFIUTO URBANO NON DIFFERENZIATO	170,65*
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS	(€/ton) - INCOMBRANTI	142,96*
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - SPAZZAMENTO STRADALE	131,61
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - LEGNO	47,77
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - MULTIMATERIALE	116,38
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con materiale non compostabile < 8%	113,58
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con 8% di materiale non compostabile < 15%	136,71
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con materiale non compostabile > 15%	144,04
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - VERDE - Compostaggio Pietramelina	113,58
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - VERDE	90,00
SERVIZI ACCESSORI-AC		
Vigilanza ecologica	(€/ab*anno)	1,76
Pulizia caditoie e pozzi stradali	(€/ab*anno)	0,59
Pulizia dei marciapiedi	(€/ab*anno)	0,12
Raccolta delle stiringhe	(€/ab*anno)	0,12
Raccolta delle ceneri animali	(€/ab*anno)	0,12
Rimozione dei rifiuti abbandonati	(€/ab*anno)	1,16
SERVIZI OPZIONALI-AC		
Ingegnari a domicilio	(€/ab*anno)	2,31
Pulizie fontane	(€/ab*anno)	0,29
Pulizie bagni pubblici	(€/ab*anno)	0,29
Grandi eventi	(€/ab*anno)	1,73
Spazzamento Festivo	(€/ab*anno)	2,31
Raccolta festiva	(€/ab*anno)	2,88
Servizio Neve con attrezzature part.	(€/ab*anno)	0,57
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI		
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC	(€/ab*anno)	11,52

N.B. Sul prezzario CTS valgono le considerazioni di cui al paragrafo 3.3.2.



4.2 PROVENTI E CONTRIBUTI CONAI

Come previsto dall'art. 12 comma 3 del Contratto di Servizio, i proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati, nonché i contributi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, sono percepiti dal soggetto gestore.

In fase di elaborazione del progetto di gara, è stata effettuata una stima dei quantitativi di rifiuti che sarebbero stati raccolti in maniera differenziata e, considerando i corrispettivi unitari vigenti al momento della redazione del progetto (anno 2008), sono stati stimati i proventi da commercializzazione dei prodotti recuperati e tale cifra è stata sottratta dai costi del servizio.

Per il Comune di Todi, la stima dei proventi derivanti da commercializzazione era pari a 103.070,47 €. Per quanto concerne l'anno 2018, che considera i proventi relativi all'anno 2017 (vedi nota Gest prot. 2018/865 del 24/05/2018) viene inserito in sede di consuntivo l'importo rendicontato per l'anno 2017 pari a € 178.765,63.

La differenza fra l'ammontare così determinato e la stima indicata in sede di redazione del progetto-offerta individua i ricavi da sottrarre ai costi del servizio.

Tale voce risulta pari a € 75.695,16 quale voce di ricavo da sottrarre ai costi del servizio.

FRAZIONE MERCEOLOGICA	CONTRIBUTI CONAI al 31/12/2017	PROVENTI PREVISTI SEDE DI OFFERTA
Carta da raccolta congiunta	€ 46.642,13	€ 7.400,32
Cartone	€ 36.017,66	€ 14.700,80
Plastica	€ 82.396,65	€ 70.503,50
Vetro	€ 5.562,23	€ 7.530,57
Metalli ferrosi, acciaio	€ 5.149,52	€ 2.915,96
Metalli non ferrosi, alluminio	€ 2.997,42	€ 19,32
TOTALE	€ 178.765,63	€ 103.070,47

Per quanto riguarda il PEF 2019 si considerano i proventi rendicontati per l'anno 2017 che verranno consuntivati in sede di redazione del PEF 2019.



5. CONSUNTIVO 2018

Il costo complessivo del servizio di Igiene Ambientale, previsto per l'anno 2019, è mostrato nella Tabella seguente, dove viene riportato anche il costo previsto nel PEF 2018.

COMUNE DI TODI	PEF 2018	CONSUNTIVO 2018	DIFFERENZA
ABITANTI RESIDENTI	16.763	16.763	-
SERVIZI DI BASE	Totale Preventivato (€/anno)	Totale Effettivo (€/anno)	
SPAZZAMENTO STRADALE - CLE	381.512,71	381.512,71	-
RACCOLTA E TRASPORTO - CRT	80.221,90	86.708,51	6.487,01
RACCOLTA DIFFERENZIATA - CRD	1.515.207,68	1.619.447,45	104.239,77
RETTIFICA VOLUMETRIA CAMPANE - Lettera Gest del 15/06/2018 - CRD	-	2.465,23	2.465,23
RETTIFICA FREQUENZE SVALOTAMENTO N.13 CAMPANE - mail del 09/07/2018 - CRD	-	5.109,09	5.109,09
CONTRIBUTI CONAI	-43.948,61	-75.695,16	-31.745,55
TOTALE PER SERVIZI DI IGIENE URBANA	1.932.992,68	2.019.548,23	86.555,55
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - CTS	377.267,85	394.448,84	17.181,00
TRATTAMENTO E RECUPERO - CTR	496.756,08	482.864,00	-13.892,08
TOTALE SMALTIMENTO E RECUPERO	874.023,93	882.312,84	8.288,92
SERVIZI ACCESSORI - AC (€/ab*anno)			
Vigilanza ecologica	17.161,76	17.161,26	-
Pulizia caditoie e pozzi stradali	9.554,83	9.554,83	-
Pulizia dei mercati	1.976,86	1.976,86	-
Raccolte delle siringhe	1.976,86	1.976,86	-
Raccolte delle carogne animali	1.976,86	1.976,86	-
Rimozione dei rifiuti abbandonati	-	-	-
TOTALE SERVIZI ACCESSORI	27.646,68	27.646,68	-
SERVIZI OPZIONALI - AC (€/ab*anno)			
Raccolta ingombranti a domicilio	16.598,99	16.598,99	-
Pulizia fontane	-	-	-
Pulizia bagni pubblici	-	-	-
Grandi eventi	-	-	-
Spazzamento festivo	-	-	-
Raccolta festiva	29.244,32	29.244,32	-
Servizio neve	-	-	-
TOTALE SERVIZI OPZIONALI	45.843,31	45.843,31	-
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI			
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC (€/ab*anno)	-	-	-
RACCOLTA PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI	6.795,82	4.149,66	- 2.646,16
TOT. NUOVI E COMPLEMENTARI	6.795,82	4.149,66	- 2.646,16
TOTALE SERVIZI GEST	2.882.302,42	2.979.500,72	97.198,30

**6. COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2019**

COMUNE DI TODI		CANONE 2019	
SERVIZI			
ABITANTI RESIDENTI			
SERVIZI DI BASE	Prezzo unitario	Quantità	Totale (€/anno)
SPAZZAMENTO STRADALE - CLS (€/mq)	6,41	61.493,97	394.282,75
RACCOLTA E TRASPORTO - CRT (€/mc)	781,26	100,05	78.167,13
RACCOLTA DIFFERENZIATA - CRD (€/mc)	4.423,26	298,45	1.376.124,35
CONTRIBUTI CONAI			-75.695,16
TOTALE SERVIZI DI BASE			1.672.879,07
SERVIZI ACCESSORI - AC (€/ab*anno)			
Vigilanza ecologica	a corpo		12.546,77
Pulizia caditoie e pozzetti stradali	0,59	16.506	9.774,29
Pulizia dei mercati	0,12	16.506	2.022,27
Raccolte delle siringhe	0,12	16.506	2.022,27
Raccolte delle corogne animali	0,12	16.506	2.022,27
Rimozione dei rifiuti abbandonati	1,16	0	-
TOTALE SERVIZI ACCESSORI			28.387,87
SERVIZI OPZIONALI - AC (€/ab*anno)			
Raccolta ingombranti a domicilio	a corpo		17.125,18
Pulizia fontane	0,29		-
Pulizia bagni pubblici	0,29		-
Grandi eventi	1,73		-
Spazzamento festivo	2,31		-
Raccolta festiva	a corpo		30.171,36
Servizio neve	0,57		-
TOTALE SERVIZI OPZIONALI			47.296,54
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI			
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC (€/ab*anno)	11,93		
RACCOLTA PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI	62,05	177	10.982,22
RACCOLTA DOMICILIARE "CENTRO STORICO" dal 01/06/2019			204.087,81
RACCOLTA DOMICILIARE FOU dal 01/06/2019			194.745,31
PIANO OPERATIVO DI ATTIVAZIONE DELLA TARIFF - Quote in ammortamento, rata 1 di 5 - 50% con decorrenza 01/06/2019			55.272,27
PIANO OPERATIVO DI ATTIVAZIONE DELLA TARIFF - Canoni Annuali di Gestione 1° anno - 50% con decorrenza 01/06/2019			33.694,80
PIANO OPERATIVO DI ATTIVAZIONE DELLA TARIFF - Progettazione Una Tantum			11.662,00
TOT. NUOVI E COMPLEMENTARI			506.443,60
TOTALE SERVIZI			2.249.007,09



7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019

La previsione complessiva del fabbisogno finanziario per l'anno 2019 è determinata come dal prospetto seguente:

COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	PIANO FINANZIARIO PREVISIONE 2019 (€)
COSTO DEL SERVIZIO	2.249.607,09
SMALTIMENTO E RECUPERO (CTS + CTR)	782.631,74
CONGUAGLIO 2018	87.198,30
CONTRIBUTO ANCI CONAI 2018	- 3.676,500
TOTALE SERVIZIO	3.115.160,63
IVA (10%)	311.516,06
SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI DA DISCARICHE ABUSIVE – IVA COMPRESA	10.000,00
COSTO TOTALE (IVA INCLUSA)	3.436.676,70
Contributo Regionale Tariffa Puntuale erogato al Comune di Todi della Regione Umbria	- 83.300,00
COSTO EFFETTIVO 2019	3.353.376,70 *

*Avendo già decurtato il contributo che il Comune ha ricevuto direttamente dalla Regione Umbria per il Piano Operativo per la Tariffazione Puntuale, non di competenza del Gestore.

7.1 VERIFICA FABBISOGNO STANDARD - ART. 1 COMMA 653 DELLA LEGGE N. 147 DEL 2013

L'Art. 1 comma 653 della legge n. 147 del 2013 ha stabilito che nell'elaborazione del Piano Finanziario dei servizi di igiene urbana, che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard". Per il calcolo del fabbisogno standard, sono state prese a riferimento le Linee Guida interpretative pubblicate dal MEF in data 14.02.2019, nonché i coefficienti della funzione di costo (Stima OLS) e le variabili Comunali pubblicate negli Allegati 1,2 e 3 alle stesse Linee Guida. Per quanto riguarda il calcolo del parametro della distanza fra il Comune e gli impianti di conferimento, è stato utilizzato lo Scenario 2019 dei flussi impiantistici previsto



7.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella della pagina precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti ed i relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi del gestore.

Le singole voci di costo riportate nella tabella della pagina precedente sono state suddivise tra:

- Costi diretti per l'erogazione dei servizi (CLS, CRT, CRD, CTS, CTR e AC);
- Costi Generali di Gestione (CGG), pari al 55% delle singole voci del servizio: comprendono le spese generali ed i costi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi. Secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nei CGG vanno ricompresi i costi relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- Costi conto capitale (CK), pari al 5% delle singole voci del servizio: comprendono gli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate nei servizi, gli ammortamenti di strutture ed attrezzature di uso generale di proprietà del gestore, gli accantonamenti e la remunerazione del capitale investito.



In base a tale ripartizione, le singole voci di costo sono state ricalcolate, come mostrato nella Tabella sottostante.

SERVIZI	(€/anno)	QUOTA DELLA TARIFFA
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	173.484,41	fissa
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	73.141,66	variabile
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/ab*anno)	707.860,52	variabile
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS (€/ton)	157.275,95	variabile
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton)	192.529,14	variabile
ALTRI COSTI-AC	36.969,01	fissa
COSTI GENERALI DI GESTIONE - CGG	1.844.357,18	fissa
COSTI CAPITALE - CK	167.668,83	fissa
TOTALE GENERALE (€/anno)	3.353.376,70 *	IVA INCLUSA

*Avendo già decurtato il contributo che il Comune ha ricevuto direttamente dalla Regione Umbria per il Piano Operativo per la Tariffazione Puntuale, non di competenza del Gestore.

Dalla Tabella risulta:

- totale costi VARIABILI: € 1.130.897,27
- totale costi FISSI: € 2.222.479,43



COMUNE DI TODI



GEST

AFFIDATARIA



GESTORE
OPERATIVO

**PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

AI SENSI DEL D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

DOCUMENTO DI PREVISIONE

ANNO 2019

TODI – FEBBRAIO 2019

Rev. 03



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO	3
2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE DI TODI	5
2.1 DATI TERRITORIALI	5
2.2 POPOLAZIONE RESIDENTE	5
2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI	6
3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	8
3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	8
3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	8
3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE	10
3.2 SERVIZI DI RACCOLTA	11
3.2.1 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	12
3.2.1.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019	13
3.2.1.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	13
3.2.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	15
3.2.2.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019	15
3.2.2.2 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE ED INCENTIVI ECONOMICI	19
3.2.2.3 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	20
3.3 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	21
3.3.1 RIEPILOGO 2018	21
3.3.2 PREVISIONE SCENARIO 2019	25
3.4 ALTRI SERVIZI	27
3.5 SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI	30
3.5.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	30
4. COSTI DEL SERVIZIO	31
4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2019	31
4.2 PROVENTI E CONTRIBUTI CONAI	32
5. CONSUNTIVO 2018	33
6. COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2019	34
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019	35



1. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, comprensivo della Relazione di profilo tecnico-gestionale, e della relazione di profilo economico-finanziario, predisposto da GEST su indicazioni del Comune di Todi (PG), in qualità di Gestore del servizio di raccolta di rifiuti sul territorio del Comune, rappresenta l'elaborato, previsto dal D.P.R. 158/99, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

Il Piano Finanziario specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario si struttura, quindi, essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il Piano Finanziario costituisce un utile strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Di seguito verranno descritti i servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Todi, e per ognuno di essi saranno determinati i costi operativi per l'anno 2019.



I servizi ed i relativi costi che caratterizzano la gestione integrata dei rifiuti sono:

- a) spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, **CSL**;
- b) raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, **CRT**;
- c) trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, **CTS**;
- d) raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, **CRD**;
- e) trattamento e riciclo dei differenziati, **CTR**;
- f) altri Servizi, **AC**.

2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE DI TODI

2.1 DATI TERRITORIALI

Si riportano di seguito alcuni parametri di inquadramento territoriale del Comune di Todi:

- Superficie Km²: 223,01;
- Densità ab/Km²: 74,02;
- Altezza media s.l.m.: 400m.;

2.2 POPOLAZIONE RESIDENTE

Dai dati ufficiali del Comune di Todi, risulta che l'ammontare della popolazione anagrafica nel comune alla data del 30.09.2018 è pari a **16.506** unità.

La Tabella ed il grafico seguente mostrano l'evoluzione demografica della popolazione residente del Comune di Todi nel periodo 2010 – 2018.

ANNO	Popolazione residente
2010	17.282
2011	17.300
2012	17.420
2013	17.022
2014	17.008
2015	16.875
2016	16.763
2017	16.647
2018	16.506

(Fonte: Ufficio anagrafe – Comune di Todi)

L'evoluzione demografica mostra un trend generale di calo della popolazione residente, con una variazione negativa del 4,5% nel periodo considerato.

Per le valutazioni relative alla produzione di rifiuti urbani, il dato sulla popolazione residente non è esaustivo dell'effettiva consistenza della popolazione che giornalmente si trova sul territorio comunale. A tale dato va aggiunta la popolazione presente senza residenza e quella cosiddetta "fluttuante". Alla prima categoria appartengono domiciliati, studenti (principalmente studenti delle Scuole Superiori e dell'Università) e lavoratori con residenza fuori comune ed extracomunitari non domiciliati. Alla seconda turisti e presenze occasionali dovute all'attrazione che ha il capoluogo in virtù della presenza di organi direzionali (oltre agli uffici comunali vi sono anche quelli provinciali e regionali).



Le presenze di persone non residenti sono comunque limitate nel tempo sia nel corso di una giornata che nel corso dell'anno (per esempio gli studenti delle scuole superiori residenti fuori comune vivono in esso per nove mesi all'anno). Tenendo conto di questo ed altri fattori, si può valutare l'ammontare della popolazione totale effettiva presente in un giorno medio sul territorio comunale.

Per una corretta gestione dei rifiuti è infatti necessario considerare la popolazione totale, ossia quella che contribuisce quotidianamente a produrre rifiuti nell'anno e pertanto, che può essere calcolata sommando i dati relativi alla popolazione residente, ai turisti stabili ed occasionali, agli studenti presenti, ed alla popolazione che, pur trovandosi nel territorio Comunale, non è riconducibile ad alcuna delle categorie prima menzionate.

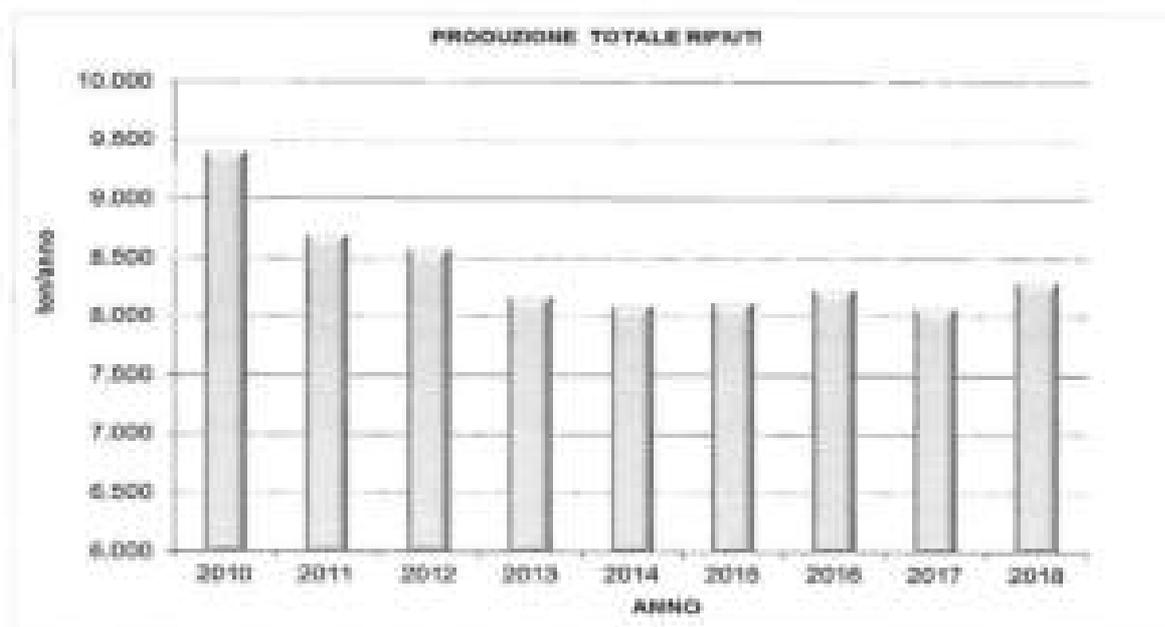
Con tali presupposti, la Regione Umbria nella pubblicazione annuale relativa alla Produzione dei rifiuti urbani e raccolta differenziata e certificazione dei dati, contabilizza la popolazione totale del Comune di Todi, riferita all'anno 2017, in 17.441 abitanti equivalenti.

2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2018 nel Comune di Todi è stata registrata una produzione totale dei rifiuti di 8.298 ton.

La Tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione totale dei rifiuti registrata nel Comune di Todi negli ultimi anni.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Produzione TOTALE (ton)	9.396	8.696	8.589	8.163	8.094	8.120	8.225	8.073	8.298



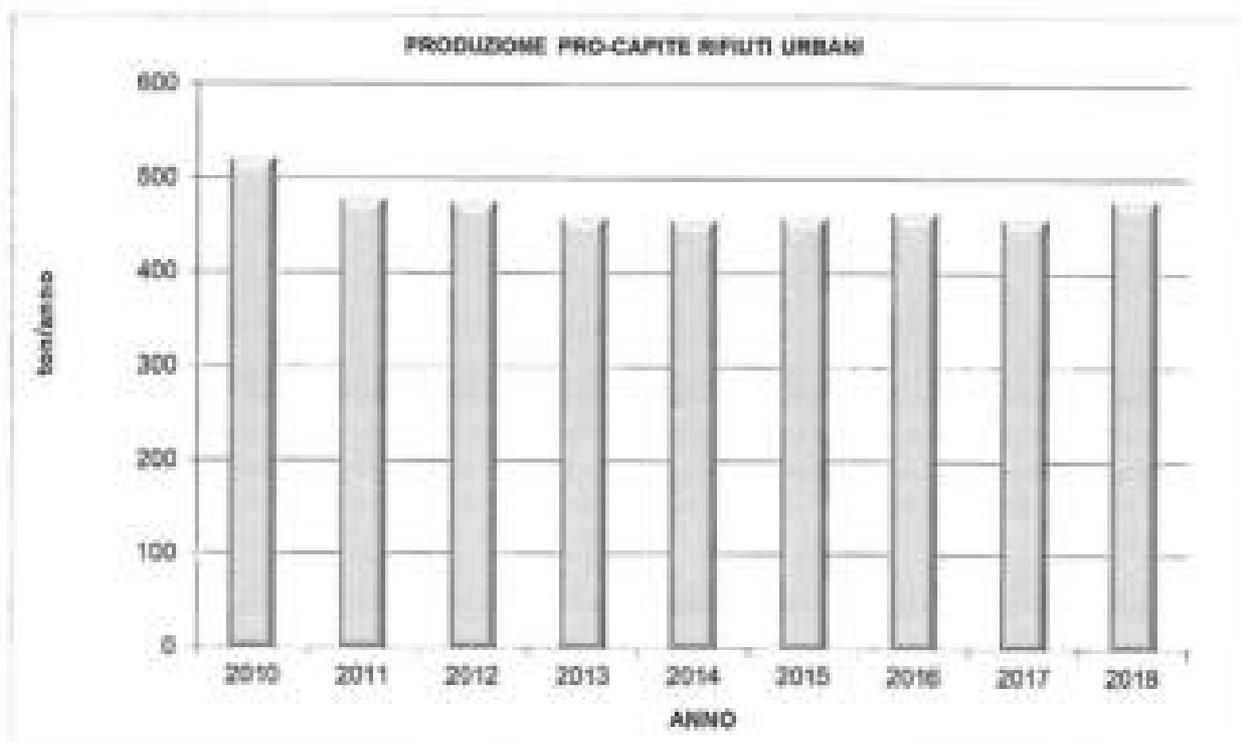


Come si può vedere, nel Comune di Todi si è assistito ad un forte calo della produzione dei rifiuti nel periodo considerato: mentre negli anni 2013, 2014 e 2015 la produzione totale si è mantenuta piuttosto costante, nel corso del 2016 si assiste ad una inversione di tendenza con una crescita del 1,3% rispetto all'anno precedente.

Per il 2018 si registra un deciso aumento della produzione rispetto all'anno 2017, pari al 2,79%.

In termini di produzione di rifiuti per abitante, i dati registrati negli ultimi anni sono riportati nella Tabella sottostante, dove si evidenzia una riduzione di 44 Kg/ab nel periodo considerato.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Produzione pro-capite (Kg/ab/anno)	520	478	474	458	455	457	463	457	476



3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Nel presente capitolo viene descritto il modello gestionale ed organizzativo del servizio di igiene urbana svolto dal soggetto gestore.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- spazzamento e lavaggio strade;
- servizi di raccolta:
 - raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
 - raccolta differenziata;
- trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- altri servizi:
 - servizi accessori;
 - servizi opzionali;
- servizi nuovi e complementari.

3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Quando si parla di igiene urbana l'attenzione degli operatori è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, di trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori.

Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, a differenza di altri quali l'erogazione di energia, acqua e gas, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Nel Comune di Todi la pulizia di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico viene effettuata sia manualmente che meccanicamente e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al vigente contratto di servizio.

Il progetto ha individuato le arterie, le vie e le piazze cittadine dove lo spazzamento è effettuato con mezzi meccanici e le restanti aree dove si interviene sia manualmente che meccanicamente.

La Tabella seguente riassume le caratteristiche generali del servizio di spazzamento delle strade ottenuto dalla riorganizzazione, con superfici e relative frequenze, nonché il totale



della superficie giornaliera equivalente.

FREQUENZE	SUPERFICI EQUIVALENTI (mq eq)
Giornaliera	11.037
Trisettimanale	20.626
Bisettimanale	10.189
Settimanale	8.126
Quindicinale	5.880
Mensile	5.531
TOTALE Superficie giornaliera EQUIVALENTE (mq)	61.389

La componente di costo del servizio di spazzamento delle strade (CSL) è data dal prodotto della superficie giornaliera equivalente per il costo unitario di spazzamento stradale e contribuisce a definire la parte fissa della tariffa.

I rifiuti raccolti durante l'attività di spazzamento stradale sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200303 ed il loro smaltimento avviene direttamente in discarica per rifiuti non pericolosi.

Tuttavia, con atto n°15 del 30/09/2015, l'Assemblea dei Rappresentanti dell'ATI n.2 ha autorizzato Gest ad avviare a recupero i rifiuti prodotti dall'attività di spazzamento stradale: pertanto, tali rifiuti vengono conferiti ad un impianto di recupero invece di essere smaltiti in discarica. Tale attività comporta dei benefici in termini ambientali ed economici, oltre a determinare incrementi delle percentuali di raccolta differenziata.

Il costo per l'avvio a recupero di tali rifiuti è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il corrispettivo unitario di trattamento stabilito dalla sopra citata Delibera dei Rappresentanti dell'ATI n.2, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma d) del Contratto di Servizio.

Tale componente di costo (CTR) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.



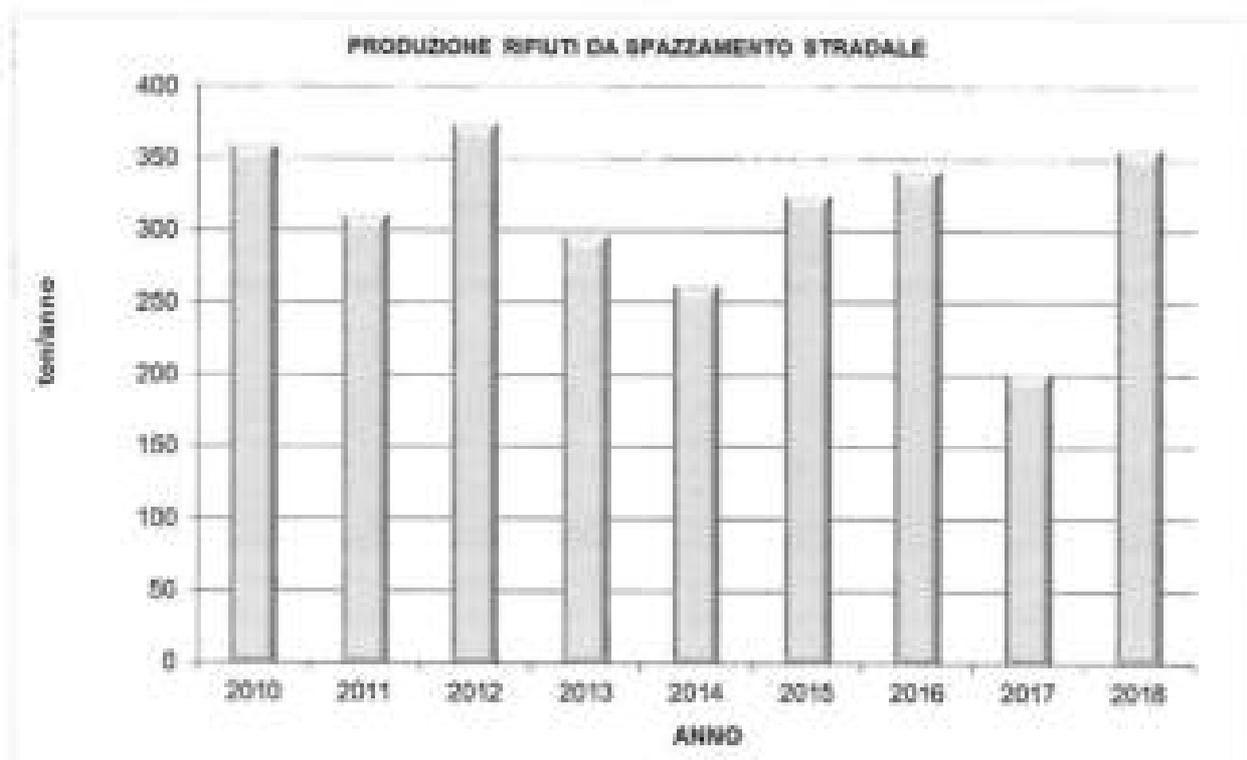
3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE

Il metodo di calcolo adottato dalla Regione Umbria per la determinazione della produzione totale annua dei rifiuti (espressa in tonnellate) considera anche i rifiuti provenienti dall'attività dello spazzamento stradale.

I rifiuti da spazzamento stradale del Comune di Todi ammontano nell'anno 2018 a 356 ton, pari a circa il 4% dei rifiuti complessivamente prodotti.

Nella Tabella seguente viene riportato l'andamento della produzione dei rifiuti da spazzamento stradale registrata negli ultimi anni nel Comune di Todi.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuti da spazzamento stradale (ton)	359	311	374	297	262	324	341	202	356





3.2 SERVIZI DI RACCOLTA

La proposta progettuale ha previsto una progressiva riduzione dei cassonetti stradali a seguito dell'attivazione di raccolte porta a porta, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dal Piano d'Ambito e dalla legislazione vigente.

Con la messa a regime delle differenti fasi di intervento della Raccolta "porta a porta", si è assistito ad una conseguente riduzione delle volumetrie convenzionali di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ad un incremento delle volumetrie di raccolta differenziata.

Nel corso degli ultimi quattro anni, è stato servito con modalità di raccolta "porta a porta" la maggior parte territorio comunale; inoltre, nel mese di febbraio 2016, a seguito della richiesta pervenuta da parte dell'Amministrazione Comunale, è stato attivato il servizio di raccolta differenziata domiciliare anche nelle ultime zone del territorio servite da raccolta stradale (Asproli, Camerata, Fiore, Izzalini, Porchiano, Romazzano e Torregentile), pertanto allo stato attuale l'intera popolazione residente nel Comune di Todi è servita con modalità di raccolta domiciliare.

Il servizio di raccolta domiciliare è denominato "TRIS" in base al numero di contenitori assegnati a ciascuna utenza ed il funzionamento è di seguito riportato:

- ad ogni utenza domestica vengono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, tre contenitori carrellati da 240 litri in HDPE a norma UNI EN 840, aventi coperchi di colori diversi in base alla tipologia del rifiuto da conferire: giallo per la carta, blu per il multimateriale (plastica-vetro-metalli) e grigio per il secco residuo;
- ai condomini, classificati quali utenza aggregata, sono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, tre contenitori di colori diversi per il conferimento dei differenti tipi di rifiuto (stessi colori delle utenze singole), e di dimensioni variabili in funzione del numero di famiglie servite (240 lt o 1.100 lt);
- nei giorni e negli orari prestabiliti (di norma la sera tardi), in base alla calendarizzazione fornita da Gest, i contenitori devono essere posizionati al di fuori della sede stradale, a cura dell'utenza o del responsabile della gestione dei contenitori, avendo attenzione a non determinare ostacoli o rischi per la circolazione stradale;
- i contenitori che non sono correttamente posizionati per la raccolta non vengono svuotati;



- i contenitori che hanno al loro interno rifiuti non conformi alle specifiche di qualità prestabilite non vengono svuotati;
- una volta svuotato il contenitore, l'utenza provvede al ritiro dal piano strada e lo ricoloca presso la sua pertinenza;
- la manutenzione, il lavaggio e tutti gli oneri legati all'utilizzo dei contenitori sono a carico dell'utenza. In caso di rottura dei contenitori questi vengono prontamente sostituiti a carico di Gest;
- lo svuotamento dei bidoni domiciliari delle singole utenze viene eseguito ad opera di automezzi compattatori e con frequenze diverse a seconda della tipologia di rifiuto: frequenza mensile per la carta ed il secco residuo, una volta ogni tre settimane per il multimateriale;
- la raccolta della Frazione Organica Umida viene effettuata con contenitori di prossimità da 240 lt, in comune per più utenze, svuotati con frequenza bisettimanale.

3.2.1 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di un servizio di raccolta di rifiuti dipendono da alcuni parametri tra cui i principali sono: il sistema di raccolta adottato, la frequenza di raccolta, l'estensione del servizio rispetto al territorio, i mezzi e la tipologia dei contenitori impiegati.

La proposta progettuale ha previsto una progressiva riduzione dei cassonetti stradali a seguito dell'attivazione di raccolta porta a porta.

Il costo annuo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta indifferenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale costo fa parte della voce di costo operativo di Gestione (CRT), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

I rifiuti urbani non differenziati sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200301.

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati è dato dal prodotto del



quantitativo annuo per il costo unitario di trattamento e smaltimento.

Tale componente di costo (CTS) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.2.1.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019

Nella Tabella seguente si riporta il calcolo del Volume equivalente giornaliero dei contenitori per la raccolta indifferenziata previsto per l'anno 2019.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Contenitori previsti al 30.09.2018 e modifiche 2019	VOLUME (l)	FREQUENZA	Parametro	VOLUME EQUIVALENTE (mc)
RACCOLTA PORTA A PORTA					
BIDONI CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	98	240	Giornalieri	1,00	9,80
BIDONI CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	3	1.100	Giornalieri	1,00	1,38
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO	3.923	240	Mensile	0,04	30,22
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO	563	1.100	Mensile	0,04	20,80
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO - UT NON DOMESTICHE - ESTIVO	9	1.100	Giornalieri	1,00	4,95
	76	1.100	Settimanale	0,17	6,97
	1	240	Quindicinale	0,08	0,01
	16	1.100	Quindicinale	0,08	0,73
BIDONI TRIS - SECCO RESIDUO - UT NON DOMESTICHE - INVERNALE	9	1.100	Giornalieri	1,00	4,95
	60	1.100	Settimanale	0,17	5,50
	1	240	Quindicinale	0,08	0,01
	16	1.100	Quindicinale	0,08	0,73
TOTALE RSI					106,05

Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviate nel corso del 2019 saranno valutate sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma b) del vigente Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e assimilati, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2020.

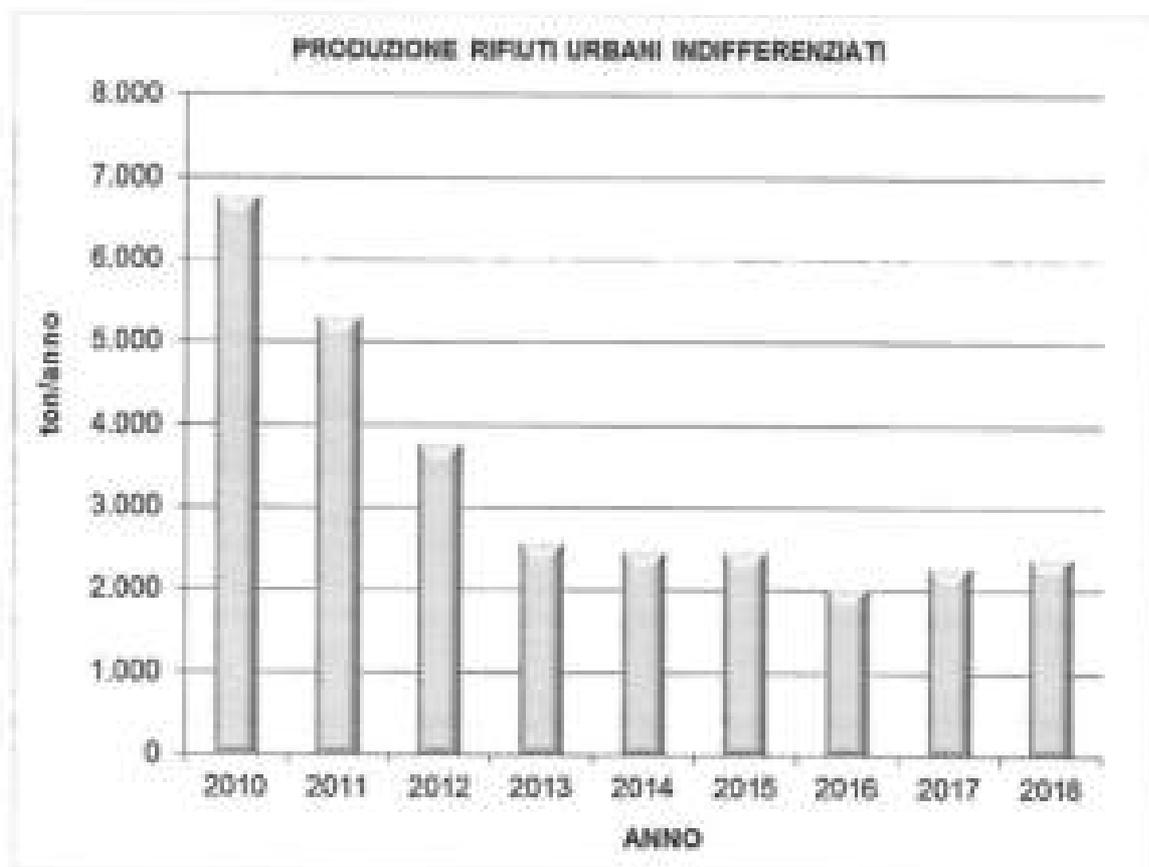
3.2.1.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La produzione dei rifiuti urbani indifferenziati (comprensivi anche degli ingombranti non recuperati) nell'anno 2018 è risultata complessivamente pari a 2.378 ton.

La tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nel Comune di Todi registrata negli ultimi anni (valori in tonnellate).



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuti urbani indifferenziati (ton)	6.738	5.288	3.758	2.550	2.441	2.442	1.903	2.270	2.376



Nel periodo 2010 – 2017 si è assistito ad un netto calo della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati (-67% nel periodo considerato), grazie alla progressiva estensione del servizio di raccolta domiciliare.

Nel 2016 la produzione dei rifiuti indifferenziati ha registrato un calo del 18% rispetto all'anno precedente, come conseguenza dell'estensione del servizio di raccolta differenziata domiciliare all'intero territorio comunale.

Nel 2017 la produzione dei rifiuti indifferenziati ha invece registrato un nuovo aumento di circa l'13% rispetto all'anno precedente, in controtendenza con il progressivo calo evidenziato nel periodo 2013 – 2016 mentre la tendenza del 2018 è quella di un aumento dei rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente congruente con l'aumento generale della produzione complessiva dei rifiuti.



3.2.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Data la complessità della struttura urbanistica, le soluzioni prospettate sono state riferite alle specifiche situazioni locali, mediando tra le diverse esigenze e con l'obiettivo di garantire le percentuali di raccolta differenziata imposte dal D.Lgs. 152/06.

Il servizio di raccolta differenziata risulta organizzato secondo il modello di raccolta "porta a porta", attivo in tutto il territorio comunale.

Il costo annuo del servizio di raccolta differenziata è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta differenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale componente di costo fa parte del costo operativo di Gestione (CRD), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.2.2.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2019

Nella Tabella seguente si riporta il calcolo del Volume equivalente giornaliero per la raccolta differenziata previsto per l'anno 2019, che tiene conto delle volumetrie effettivamente installate sul territorio e sull'implementazione delle modifiche del servizio di raccolta previste per l'anno 2019 e descritte in seguito.

RACCOLTA DIFFERENZIATA	Contenitori previsti al 30.09.2018 e modifiche 2019	VOLUME (l)	FREQUENZA	Parametro	VOLUME EQUIVALENTE (Mc)
RACCOLTA STRADALE					
FOU fino al 31/05/2019	792	240	Bisettimanale	0,33	26,40
FOU - ut non domestiche fino al 31/05/2019	2	120	Giornaliera	1,00	0,10
	24	240	Giornaliera	1,00	2,40
FOU fino al 31/05/2019	25	1.100	Bisettimanale	0,33	3,62
FOU CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	59	240	Bisettimanale	0,33	1,97
CAMPANE VETRO	76	2.200	Mensile	0,04	6,97
	13	2.200	Quindicinale	0,08	2,38
FARMACI SCADUTI	11	110	Mensile	0,04	0,05
PILE E BATTERIE	10	110	Mensile	0,04	0,05
RACCOLTA PORTA A PORTA					
TRIS CARTA - CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	37	240	Bisettimanale	0,33	1,23
	29	240	Giornaliera	1,00	2,90
TRIS - CARTA	3.908	240	Mensile	0,04	38,08
TRIS - CARTA	605	1.100	Mensile	0,04	27,73
	1	240	Giornaliera	1,00	0,12



RACCOLTA DIFFERENZIATA	Contenitori previsti al 30/09/2018 e modifiche 2019	VOLUME (m ³)	FREQUENZA	Parametro	VOLUME EQUIVALENTE (mc)
CARTA E CARTONE - ut non domestiche PERIODO ESTIVO	0	1.100	Giornaliera	1,00	4,95
	2	1.400	Giornaliera	1,00	1,40
	1	360	Bisettimanale	0,33	0,06
	16	1.100	Bisettimanale	0,33	2,93
	4	1.400	Bisettimanale	0,33	0,93
	4	240	Settimanale	0,17	0,08
	1	360	Settimanale	0,17	0,03
	103	1.100	Settimanale	0,17	9,44
	3	1.400	Settimanale	0,17	0,35
CARTA E CARTONE - ut non domestiche PERIODO INVERNALE	1	240	Giornaliera	1,00	0,12
	9	1.100	Giornaliera	1,00	4,95
	2	1.400	Giornaliera	1,00	1,40
	1	360	Bisettimanale	0,33	0,06
	16	1.100	Bisettimanale	0,33	2,93
	4	1.400	Bisettimanale	0,33	0,93
	4	240	Settimanale	0,17	0,08
	1	360	Settimanale	0,17	0,03
	90	1.100	Settimanale	0,17	8,25
3	1.400	Settimanale	0,17	0,35	
TRIS MULTIMATERIALE - CENTRO STORICO fino al 31/05/2018	39	240	Bisettimanale	0,33	1,30
	32	240	Giornaliera	1,00	3,20
TRIS - MULTIMATERIALE fino al 30/04/2019	3.978	240	Quindicinale	0,08	26,52
TRIS - MULTIMATERIALE dal 01/05/2019	3.978	240	Mensile	0,04	26,52
TRIS - MULTIMATERIALE	571	1.100	Quindicinale	0,08	52,34
MULTIMATERIALE - ut non domestiche PERIODO ESTIVO	8	1.100	Giornaliera	1,00	4,40
	32	1.100	Bisettimanale	0,33	5,87
	2	360	Settimanale	0,17	0,06
	72	1.100	Settimanale	0,17	6,60
MULTIMATERIALE - ut non domestiche PERIODO INVERNALE	8	1.100	Giornaliera	1,00	4,40
	32	1.100	Bisettimanale	0,33	5,87
	2	360	Settimanale	0,17	0,06
	59	1.100	Settimanale	0,17	5,41
VETRO - CENTRO STORICO fino al 31/05/2019	72	240	Settimanale	1,00	1,20
VETRO - ut non domestiche	15	360	Mensile	0,04	0,23
TOTALE RACC. DIFF.					298,45

A seguito di verifica sul territorio, il Gestore ha individuato e comunicato all'Amministrazione Comunale con nota Gest prot. n. 2018/589 del 05/04/2018 una volumetria equivalente effettiva superiore a quella indicata nel Piano Finanziario 2018 e pertanto si è provveduto ad inserire nella tabella soprastante l'effettiva consistenza del parco cassonetti installato con riferimento alle modifiche di servizio che interesseranno il Centro Storico ed la raccolta



domiciliare della Frazione Organica Umida in tutto il territorio comunale nel 2019.

Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviate nel corso del 2019 saranno valutate sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma c) del vigente Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta differenziata, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2020.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione Comunale di Todi ha richiesto al Gestore un progetto tecnico – economico per l'attuazione del sistema di Tariffazione Puntuale sull'intero territorio comunale, che comprenda anche la modifica dell'attuale servizio di raccolta differenziata erogato nel Centro Storico e la domiciliarizzazione della raccolta della frazione organica. Il progetto prevede altresì, a seguito dell'introduzione della raccolta del vetro monomateriale a campane avvenuta ad Aprile 2018, la riduzione della frequenza di raccolta della frazione multimateriale leggera per le Utenze Domestiche Singole da Quindicinale a Mensile. A seguito dell'approvazione di tale progetto il Comune di Todi, nel Settembre 2018, ha partecipato al Programma Regionale per la Tariffazione Puntuale presentando un Piano Operativo per l'attivazione del sistema di tariffazione puntuale sull'intero territorio comunale, che prevede appunto le seguenti novità di servizio:

- Domiciliarizzazione del servizio di raccolta nel Centro Storico;
- Domiciliarizzazione del servizio di raccolta della Frazione Organica Umida con conseguente rimozione dei contenitori di prossimità;
- Riduzione delle frequenze della raccolta multimateriale da quindicinale a mensile;
- Installazione su contenitori e mezzi di dispositivi elettronici per la contabilizzazione degli svuotamenti e per tracciabilità dei conferimenti.

Tale progetto è stato accolto favorevolmente dalla Regione Umbria e sarà attivato dal mese di Giugno 2019 con l'eccezione per la modifica delle frequenze della raccolta multimateriale per le Utenze Domestiche singole che avverrà già dal 01/05/2019.

Le modifiche di servizio permetteranno una migliore raccolta differenziata in tutto il territorio comunale ed un miglioramento della qualità della Frazione Organica Umida implementando al contempo un sistema virtuoso propedeutico alla tariffazione puntuale.



Nel corso del 2018 è inoltre proseguito il servizio mirato alla raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni servizio mirato alla raccolta dei pannolini e pannoloni per tutte quelle utenze che dimostrano una concreta necessità a causa della presenza di bambini in età infantile, anziani, malati, ecc..

In base a quanto previsto dal progetto, alle utenze che ne fanno richiesta e sono in possesso dei requisiti necessari, viene attivato un servizio dedicato, consistente nell'incremento del numero di svuotamenti del contenitore domiciliare adibito al Rifiuto Secco Residuo da mensile a tre volte al mese, ovvero un passaggio ogni 10 giorni.

Gest ha provveduto a comunicare all'utenza il calendario degli svuotamenti del contenitore del Rifiuto Secco Residuo già in possesso delle utenze: nei giorni e negli orari prestabiliti, i contenitori devono essere lasciati, a carico dell'utente, sul bordo della sede stradale avendo attenzione a non determinare ostacoli o rischi per la circolazione stradale, per essere poi svuotati dal personale addetto alla raccolta.

Oltre al servizio dedicato alle utenze domestiche, un servizio mirato è stato, poi, attivato presso le strutture che producono elevati quantitativi di pannoloni e pannolini, quali asili nidi, case per anziani, ecc. In particolare, le strutture dove sono stati adeguati i contenitori e le frequenze di raccolta sono:

- Istituto Verelli Cortesi (casa di riposo per anziani) Loc. Cappuccini;
- Ospedale di Pantalla;
- Suore di Collevalenza (centro di ricovero);
- n. 3 plessi dei nidi (situati fuori dal Centro Storico: Cappuccini, Pian di San Martino e Pantalla).

Secondo le previsioni contenute nel PEF 2018 sarebbero state n. 113 le utenze che avrebbero usufruito del servizio entro la fine dell'anno. Al 30/09/2018 sono n.69 le attivazioni registrate.

Raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni nel Comune di Todi

COSTO AD UTENZA (EUR)	N. ATTIVAZIONI PREVISTE PEF 2018	COSTO PREVISTO PEF 2018	N. ATTIVAZIONI EFFETTIVE AL 30/09/2018	COSTO EFFETTIVO PEF 2018	DIFFERENZA A CONGUAGLIO PEF 2018
60,14 €/UL	113	€ 6.795,82	69	€ 4.149,66	- € 2.646,16



Per l'anno 2019 risultano n.177 le utenze attive, che usufruiscono del servizio di raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni.

Per quanto riguarda il miglioramento della qualità degli imballaggi raccolti in forma differenziata, il Comune di Todi ha approvato un progetto, proposto da Gest, per la raccolta monomateriale del vetro, che è stato implementato nel corso del 2018. Per la raccolta separata del vetro sono state installate per n. 89 campane stradali dislocate nei vari nuclei abitati del territorio, n. 72 contenitori da 240 lt. di prossimità al servizio del Centro Storico e n. 15 contenitori da 360 lt. consegnati alle Utenze non Domestiche di tipo alimentare ubicate sempre nel Centro Storico.

In questa ottica complessiva, nel mese di maggio 2018, il Comune di Todi ha aderito al bando di comunicazione locale promosso da Anci-CONAI per la promozione della raccolta differenziata degli imballaggi, in forma associata con i Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Bettona e Torgiano. Il progetto prevede un cofinanziamento massimo pari a € 50.000 che viene redistribuito fra i partecipanti in percentuale in base alla popolazione residente. Per il Comune di Todi tale quota è pari all'8,17% dei contributi effettivamente concessi dal CONAI, come da nota Gest prot. 2018/834 del 22/05/2018. In riferimento al suddetto progetto, il CONAI si è espresso positivamente nella valutazione tecnica ed ha ammesso a cofinanziamento la domanda presentata da Gest srl, ottenendo un contributo ammesso per il Comune di Todi pari € 3.676,50.

La tabella precedente delle Volumetrie equivalenti destinate alla raccolta differenziata per il 2019 tiene pertanto conto di tali evenienze e delle modifiche di servizio che verranno realizzate nell'arco del 2019. Le Volumetrie relative alla Frazione Organica e al servizio di raccolta del Centro Storico (dal 01/06/2019) sono ricomprese nel Progetto Operativo per la Tariffazione Puntuale precedentemente descritto.

3.2.2.2 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE ED INCENTIVI ECONOMICI

A supporto ed integrazione del servizio di raccolta differenziata è attivo il Centro di Raccolta comunale, ovvero area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in Allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 08/04/08 e s.m.l., conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche



attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti delle utenze domestiche. Nel Comune di Todi è presente un Centro di Raccolta comunale nella Zona Industriale di Ponte Rio, che osserva i seguenti orari di apertura:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
chiuso	08:00 – 12:00 14:00 – 18:00	08:00 – 12:00				

Con nota Gest prot. 3236 del 12/04/2017 è stato trasmesso al SUAPE del Comune di Todi il progetto di adeguamento alle Direttive Regionali sugli scarichi, DGR 424/2012, del Centro di Raccolta Comunale di Ponte Rio, comprensivo di relazione tecnica ed elaborati grafici. Tali lavori si rendono necessari ai fini della prosecuzione dell'attività di gestione del Centro di Raccolta.

I costi di esecuzione dei lavori, come risultano dal quadro economico dei lavori trasmesso con successiva nota all'Amministrazione Comunale, ammontano a € 84.875,06 (IVA esclusa) e saranno ricompresi nel Piano Economico Finanziario in quote di ammortamento annue, una volta realizzati, secondo le modalità indicate all'art. 13 comma 4 lettera E del Contratto di Servizio.

3.2.2.3 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Tabella seguente mostra i risultati delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel Comune di Todi nel periodo 2010 – 2018.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Quantitativi raccolta differenziata (ton)	2.299	3.097	4.437	5.315	5.391	5.398	6.054	5.803	5.920
% RD	24,5%	35,6%	51,8%	65,1%	66,6%	66,5%	73,6%	71,9%	71,3%

Il Comune di Todi mostra nel suddetto periodo un progressivo incremento della percentuale della raccolta differenziata, che dal 24,5% del 2010 raggiunge il 73,6% come media annuale del 2016, superando l'obiettivo del 65% previsto dalla normativa nell'anno 2013. Anche se in lieve flessione, la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2018 è prossima agli obiettivi fissati dalla DGR 34/2016 (72,3%).



3.3 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Il conferimento dei rifiuti di provenienza dai Comuni dell'ATI n. 2 è soggetto ad un corrispettivo regolamentato nel modo seguente:

- Costo unitario di trattamento e smaltimento (CTS): il costo annuo del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è dato dal prodotto del quantitativo annuo previsto di rifiuti destinati allo smaltimento per il costo unitario di trattamento e smaltimento, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.
- Costo unitario di trattamento e recupero (CTR): il costo annuo del servizio è calcolato pari al prodotto del quantitativo previsto di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata e destinati a ulteriori trattamenti per il costo unitario di trattamento e recupero, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.

3.3.1 RIEPILOGO 2018

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i quantitativi destinati a trattamento e smaltimento previsti nel PEF 2018 messi a confronto con le quantità effettivamente prodotte nell'anno 2018.

Viene inserito anche il confronto tra le cifre preventivate in sede di redazione del PEF 2018 con quelle riscontrate a consuntivo per l'anno 2018, calcolate applicando le tariffe per CTS e CTR Deliberate dall'AURI nel Consiglio Direttivo del 26/10/2018.

Prezzi Unitari 2018 deliberati dall'AURI – D.C.D. N. 58 del 26/10/2018	
CTS	
Rifiuto Secco Residuo	€/ton 155,05
Ingombranti a smaltimento	€/ton 125,85
CTR	
Spazzamento a Recupero	€/ton 127,57
Legno	€/ton 45,30
Multimateriale	€/ton 112,88



Prezzi Unitari 2018 deliberati dall'AURI – D.C.D. N. 58 del 26/10/2018	
Frazione Organica (M.N.C. < 8%)	€/ton 106,01
Frazione Organica (8 % < M.N.C. < 15%)	€/ton 136,40 I semestre
	€/ton 132,51 II semestre
*Frazione Organica (M.N.C. > 15%)	€/ton 136,40 + 2 €/ 1% eccedente il 15% mc max 156,06 €/t I semestre
	€/ton 132,51 + 2 €/ 1% eccedente il 15% mc max 156,06 €/t II semestre
Verde	€/ton 106,01

* Per quanto riguarda il Comune di Todì, a seguito dei dati delle analisi merceologiche relative alla Frazione Organica Umida riportate nel PEF 2018 (inducanti la percentuale del 18,56% di materiale non compostabile) si quantificano le seguenti tariffe di trattamento per la Frazione Organica valide per l'anno 2018:

- I semestre : $136,40 + 2 * (18,56\% - 15\%) = 143,52$ €/ton
- II semestre (dal 1/7 al 31/12) : $132,51 + 2 * (18,56\% - 15\%) = 139,63$ €/ton



TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE QUANTITA' E DEI COSTI PREVENTIVATI NEL PEF 2018

SERVIZIO	QUANTITA' PREVENTIVA (ton) 2018		CTS/CTR		CONTRIBUTO ARPA		DISAGIO AMBIENTALE		ECOTASSA		TOTALI PEF 2018 A PREVENTIVO
	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€/anno) 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€/anno) 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€/anno) 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€/anno) 2018	Costo unitario (€/ton) 2018	Costo previsto (€/anno) 2018	
Tratt/Smalt Rifiuti Urbano non Differenziato	156,06	327.726,00	1,00	1.659,00	4,95	10.395,00	5,165	8.568,74			343.348,74
Tratt/Smalt Inquinanti	125,88	26.434,60	1,00	203,70	5,65	1.228,50		1.052,11			28.919,11
SUB-TOTALE CTS		354.160,60		1.862,70		11.623,50		9.620,85			377.267,85
Tratt/Recup Spazzamento	127,57	35.718,90									35.718,90
Tratt/Recup legno	46,30	8.334,00			1,00	180,00					8.514,00
Tratt/Recup Multimateriale	112,80	84.600,00	1,00	187,50	2,29	1.087,50		968,44			87.443,44
Tratt/Recup Organico	156,06	343.332,00	1,00	606,00	0,00			2.613,49			346.451,49
Tratt/Recup Organico	106,01	-	1,00	-	2,16	-		-			-
Tratt/Recup verde	106,01	18.021,70	1,00	38,10	2,16	365,60		201,95			18.628,25
SUB-TOTALE CTR		490.006,60		732,60		2.233,00		3.783,88			496.756,68
TOTALE		844.167,40		2.595,30		13.856,50		13.404,72			874.023,92



TABELLA DI CONFRONTO TRA I DATI DI PREVISIONE PEF 2018 E QUELLI REALMENTE DA SOSTENERE NELL'ANNO 2018

	Quantità effettive 2018	CTSICTR		ARPA costo 2018	DISAGIO costo 2018	ECOTASSA*		TOTALI COSTI 2018	DIFFERENZA CON PREVISIONE PEF 2018
		costo unitario 2018 D.C.D. N. 56 del 26/10/2018	costo 2018			costo 2018	costo 2018		
Rifiuti Urbano non affiancati	2.205,45	156,06	344.182,53						
Inquinanti	209,86	129,88	26.417,18						
SUB TOT CTS	2.415,31		370.599,70	1.921,95	12.640,35	9.926,84		394.448,84	17.183,00
Spaziamento strada	358,36	127,57	45.480,85						
Legno	169,78	46,30	7.800,81						
Multistrada	927,03	112,59	104.943,15						
FOU (NC>15%)	2.162,91	143,52/139,63	308.146,67						
FOU (NC>8%)	-	106,01	-						
Verde	137,81	106,01	14.677,44						
SUB TOT CTR			478.688,91	263,42	2.551,28	1.366,38		482.864,00	-13.897,06
TOTALE			849.288,61	2.185,37	14.551,63	11.287,23		877.312,84	5.209,92

* al netto di eventuali Determina della Regione Umbra che modificano l'importo



3.3.2 PREVISIONE SCENARIO 2019

Per l'anno 2019, il totale dei costi di smaltimento e recupero (CTS+CTR), è stato calcolato applicando le tariffe per CTS e CTR comunicate da AURI con nota prot. n. 1639 del 18/02/2019 a seguito della Determinazione del Consiglio Direttivo del 15/02/2019.

Tariffe CTS – CTR comunicate da AURI con nota prot. n. 1639 del 18/02/2019		
RIFIUTO CTS	Codice CER	Tariffa 2019 (€/ton)
Rifiuto Urbano non differenziato	20 03 01	170,65*
Ingombranti	20 03 07	142,96*
RIFIUTO CTR	Codice CER	Tariffa 2019 (€/ton)
Rifiuto multimateriale	15 01 06	116,38
Verde – per Compostaggio Pietramelina	20 02 01	113,58
Verde	20 02 01	90,00
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile < 8%	20 01 08	113,58
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile >= 8% e < 15%	20 01 08	136,71
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile >15%	20 01 08	+2,00 €/t per ogni t% eccedente il 15% di MNC, con un massimo pari alle tariffe CTS
Legno	15 01 03 – 20 01 38	47,77
Spazzamento stradale	20 03 03	131,61

* N.B. Si precisa altresì che la citata Determinazione, relativamente al prezzo CTS:

- è largamente inferiore all'istanza tariffaria formulata dallo scrivente Gestore con nota prot. n. 1828/2018 del 06.12.2018;
- è unilateralmente assunta da AURI e, sarà oggetto di congruo al 30.6.2019 all'esito delle controdeduzioni che lo scrivente Gestore si riserva di formulare, a fronte dell'esame degli atti del procedimento.

Si precisa inoltre che:

- allo stato, l'AURI non ha ancora reso nota l'istruttoria effettuata e le motivazioni poste a fondamento della suddetta determinazione tariffaria, e dunque lo scrivente Gestore si riserva di valutare e contestare gli atti del procedimento;
- la trasmissione del presente PEF costituisce un atto sostanzialmente dovuto e vincolante, che non rappresenta in alcun modo acquiescenza rispetto alle Determinazioni dell'AURI.



Per l'anno 2019, il totale dei costi di smaltimento e recupero (CTS+CTR), comprensivo di contributo ARPA, Ecotassa ed Indennità di disagio ambientale, è previsto in circa € 782.631,74 IVA esclusa come visibile dai calcoli nella Tabella sottostante.

SERVIZIO	Quantità prevista (ton)	CTS/CTR		CONTRIBUTO ARPA		DISAGIO AMBIENTALE		ECOTASSA	
		Tariffa di conferimento (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)
Tratt/Smalt Rifiuto Urbano Non Differenziato	1.900,00	170,65	324.235,00	1,00	1.615,00	5,50	10.450,00	5,165	8.341,48
Tratt/Smalt Ingombranti	210,00	142,96	30.021,60	1,00	203,70	5,68	1.228,50	5,165	1.052,11
SUB-TOTALE CTS			354.256,60		1.818,70		11.678,50		9.393,59
Tratt/Recup Spazzamento	290,00	131,81	38.625,90						
Tratt/Recup legno	180,00	47,77	8.600,60			1,00	180,00		
Tratt/Recup Multimateriale	750,00	116,38	87.285,00	1,00	187,50	2,25	1.687,50	5,165	958,44
Tratt/Recup FOU (NC>15%)	700,00	144,04	100.828,00	1,00	161,00	0,00	-	5,165	631,57
Tratt/Recup FOU (NC=8%)	1.300,00	113,58	147.654,00	1,00	299,00	2,15	2.795,00	5,165	1.544,34
Tratt/Recup verde	75,00	113,58	8.518,50	1,00	17,25	2,15	161,25	5,165	89,10
	75,00	90,00	6.750,00			1,00	75,00		
SUB-TOTALE CTR			306.467,42		664,75		4.898,75		3.433,43
TOTALE			750.744,02		2.483,45		16.577,25		12.827,02

Inoltre, per l'anno 2019, sono previsti ulteriori 10.000 € (IVA inclusa) per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti da discariche abusive.

3.4 ALTRI SERVIZI

I "servizi accessori", anche denominati "altri servizi di base", sono quelli che le amministrazioni comunali possono richiedere e che, pur rientrando nell'ambito dei servizi di igiene urbana, non sono strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D. Lgs. n.152 del 2006.

Nel Comune di Todi, per l'anno 2019 sono confermati i servizi accessori già attivi, e precisamente:

- **pulizia caditoie e pozzetti stradali:** il servizio prevede la pulizia in modo tale da permettere il regolare deflusso delle acque piovane attraverso l'asportazione dei materiali giacenti sulla superficie della griglia di ingresso dell'acqua e nei sifoni delle fognature ad eccezione di quelle fisse in pietra o in cemento. Il servizio viene svolto con una frequenza di intervento pari a due volte l'anno;
- **pulizia dei mercati:** il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti prodotti durante i mercati e nello spazzamento delle aree interessate dall'attività di vendita. Nell'anno 2015, viene inserita in tale servizio l'attività di spazzamento e raccolta rifiuti nell'area interessata dalla manifestazione Fiereggiando, che si svolge la 2ª domenica di ogni mese: tale attività verrà eseguita in sinergia con l'attuale organizzazione del servizio di spazzamento e raccolta, senza incremento di costo per l'amministrazione comunale.
- **raccolta delle siringhe:** il servizio consiste nella raccolta delle siringhe usate, mediante l'impiego di operatore ecologico munito di idonee attrezzature di sicurezza e contenitori specifici a tenuta e anelloro. Le aree di intervento sono tutte quelle in cui viene effettuato lo spazzamento manuale e/o meccanico.
- **raccolta delle carogne animali:** il servizio consiste nel prelevare carogne di animali abbandonate su aree pubbliche ed nella eliminazione delle stesse sulla base della normativa vigente.
- **raccolta festivo:** riguarda solamente il Centro Storico, e precisamente il Corso, le tre Piazze e la strada che dalla chiesa della Consolazione arriva al vecchio ospedale.
- **vigilanza ecologica:** l'Ausiliario di Polizia Ambientale, nominato dal Sindaco con Decreto Sindacale n.23 del 09.07.2014, opera in divisa ed è equipaggiato di autovettura, telefono portatile e macchina fotografica.

Lo scopo principale della sua attività è quello di svolgere sia azioni puramente repressive,



che promuovere la prevenzione e l'informazione riguardo quelli che sono i corretti comportamenti, spesso non perfettamente conosciuti, e di cui si ignorano le conseguenze negative. I comportamenti che ci si prefigge di contrastare sono i più disparati: dalla mancata osservazione delle norme che regolano la raccolta "porta a porta" (rifiuti conferiti fuori dagli orari e dai giorni stabiliti o non differenziati) al conferimento di rifiuti fuori dai cassonetti; dall'abbandono di rifiuti ingombranti agli scarichi di rifiuti speciali in luoghi appartati. Le azioni che invece si vogliono incentivare sono: praticare la raccolta differenziata anche se può sembrare scomodo; rispettare i calendari di raccolta; non abbandonare i rifiuti; usufruire del Centro di Raccolta comunale per il conferimento dei rifiuti ingombranti e della raccolta domiciliare; non gettare rifiuti in terra in nessun luogo.

L'Ausiliario redige n.4 copie dei verbali sanzionatori ove rilevati, di cui una copia per il comune, contestati al trasgressore, a norma dell'art. 14 della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché redige il relativo report di lavoro e quanto altro previsto e specificato nello stesso capitolato d'oneri e progetto offerta.

Il servizio è previsto con una frequenza di esecuzione settimanale, in base a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre, per l'anno 2019 è confermata l'attivazione del servizio di ritiro ingombranti a domicilio. Il servizio consiste nella raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti (tutti quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico), i quali vengono ritirati sul fronte stradale previa prenotazione attraverso l'ufficio Clienti. Il servizio è previsto con una frequenza di esecuzione settimanale, in base a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Il costo per l'esecuzione dei servizi accessori e opzionali è calcolato pari al prodotto del numero di abitanti residenti per il corrispettivo unitario di ciascun servizio aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto.

Fanno eccezione i servizi di:

- vigilanza ecologica,
- ritiro ingombranti a domicilio,
- raccolta festivo;

infatti, trattandosi di servizi da attivare con modalità ridotte rispetto alle previsioni contrattuali previste dal progetto offerta, per definire i costi non si è fatto riferimento ai corrispettivi unitari ma piuttosto alle risorse necessarie per l'esecuzione dei suddetti servizi secondo le modalità richieste dall'Amministrazione Comunale.



Per quanto riguarda il servizio di **Vigilanza ecologica**, essendo previsto l'intervento dell'Ausiliario di Polizia Ambientale sul territorio comunale per una giornata a settimana, il costo annuo del servizio, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, è previsto per l'anno 2019 in € 12.546,77.

Per quanto riguarda il servizio di **ritiro ingombranti a domicilio**, il costo annuo del servizio, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, è previsto per l'anno 2019 in € 17.125,18.

Il servizio di **raccolta e spazzamento festivo** viene quotato in funzione del costo effettivo del servizio, che prevede l'impiego di due operatori con Daily e spazzatrice per tutti i giorni festivi dell'anno solare: il costo annuo del servizio, aggiornato per effetto dell'Art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, è previsto per l'anno 2019 in € 30.171,36.

Il costo per altri servizi (AC), nel D.P.R. 158/99 fa parte del costo operativo di Gestione ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.



3.5 SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI

I servizi "nuovi e complementari" sono servizi disciplinati dall'art. 5 del Contratto di Servizio.

Per quanto riguarda il Comune di Todi, per l'anno 2019 sono previste le modifiche di servizio descritte nel Capitolo 3.2.2.1 riguardandanti il Piano Operativo per la Tariffa Puntuale che prevede la domiciliarizzazione sia del servizio di raccolta nel Centro Storico che della della FOU in tutto il territorio comunale con riduzione delle frequenze di svuotamento per la frazione multimateriale.

Inoltre verrà mantenuto il servizio di raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni.

3.5.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO

Il costo CARC relativo al costo amministrativo di accertamento, di riscossione e del contenzioso è relativo alle attività descritte nelle fasi seguenti.

- Personale dedicato alle Attività di sportello, numero verde, call center, caricamento variazioni, denunce, attività mirate di accertamento e di recupero dell'evasione
- Formazione, stampa, spedizione bollette
- Dotazioni informatiche hardware e software di gestione tributi, attività di gestione informatica dei ruoli, ecc.
- Utenze (linee trasmissione dati, telefoniche, elettriche, ecc.) e materiali di consumo (carta, cancelleria, stampati, toner, ecc.)
- Gestione amministrativa del contenzioso
 - solleciti di pagamento
 - costi per la riscossione coattiva
- Contenzioso.

Si tratta di un costo interno del Comune di Todi, il quale provvederà a quantificare l'importo necessario alla copertura di tale servizio, ai fini della formazione definitiva del Piano Finanziario 2019.



4. COSTI DEL SERVIZIO

4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2019

Il progetto presentato in sede di gara ha previsto i prezzi unitari per ciascun servizio; tali valori vengono aggiornati in base ai criteri previsti dall'Art. 13 del Contratto di Servizio. I prezzi 2019, aggiornati sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, come da comunicazione di Gest trasmessa ad AURI in data 25/10/2018 e riscontrati positivamente con nota AURI prot. 10565 del 29/11/2018 oltre alle tariffe comunicate da AURI con nota prot. 1639 del 18/02/2019, sono mostrati nella tabella seguente.

SERVIZI DI BASE		Prezzo unitario al 1.1.2019
Descrizione servizi		
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS	(€/mq*anno)	6,41
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT	(€/mc*anno)	781,26
RACCOLTA DIFFERENZIATA-ORD	(€/mc*anno)	4.423,26
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS	(€/ton) - RIFIUTO URBANO NON DIFFERENZIATO	170,65*
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS	(€/ton) - INCOMBRANTI	142,96*
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - SPAZZAMENTO STRADALE	131,61
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - LEGNO	47,77
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - MULTIMATERIALE	116,38
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con materiale non compostabile < 8%	113,58
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con 8% di materiale non compostabile < 15%	136,71
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con materiale non compostabile > 15%	144,04
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - VERDE - Compostaggio Pietramelina	113,58
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	(€/ton) - VERDE	90,00
SERVIZI ACCESSORI-AC		
Vigilanza ecologica	(€/ab*anno)	1,76
Pulizia caditoie e pozzi stradali	(€/ab*anno)	0,59
Pulizia dei marciapiedi	(€/ab*anno)	0,12
Raccolta delle stiringhe	(€/ab*anno)	0,12
Raccolta delle ceneri animali	(€/ab*anno)	0,12
Rimozione dei rifiuti abbandonati	(€/ab*anno)	1,16
SERVIZI OPZIONALI-AC		
Ingegnari a domicilio	(€/ab*anno)	2,31
Pulizie fontane	(€/ab*anno)	0,29
Pulizie bagni pubblici	(€/ab*anno)	0,29
Grandi eventi	(€/ab*anno)	1,73
Spazzamento Festivo	(€/ab*anno)	2,31
Raccolta festiva	(€/ab*anno)	2,88
Servizio Neve con attrezzature part.	(€/ab*anno)	0,57
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI		
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC	(€/ab*anno)	11,52

N.B. Sul prezzario CTS valgono le considerazioni di cui al paragrafo 3.3.2.



4.2 PROVENTI E CONTRIBUTI CONAI

Come previsto dall'art. 12 comma 3 del Contratto di Servizio, i proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati, nonché i contributi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, sono percepiti dal soggetto gestore.

In fase di elaborazione del progetto di gara, è stata effettuata una stima dei quantitativi di rifiuti che sarebbero stati raccolti in maniera differenziata e, considerando i corrispettivi unitari vigenti al momento della redazione del progetto (anno 2008), sono stati stimati i proventi da commercializzazione dei prodotti recuperati e tale cifra è stata sottratta dai costi del servizio.

Per il Comune di Todi, la stima dei proventi derivanti da commercializzazione era pari a 103.070,47 €. Per quanto concerne l'anno 2018, che considera i proventi relativi all'anno 2017 (vedi nota Gest prot. 2018/865 del 24/05/2018) viene inserito in sede di consuntivo l'importo rendicontato per l'anno 2017 pari a € 178.765,63.

La differenza fra l'ammontare così determinato e la stima indicata in sede di redazione del progetto-offerta individua i ricavi da sottrarre ai costi del servizio.

Tale voce risulta pari a € 75.695,16 quale voce di ricavo da sottrarre ai costi del servizio.

FRAZIONE MERCEOLOGICA	CONTRIBUTI CONAI al 31/12/2017	PROVENTI PREVISTI SEDE DI OFFERTA
Carta da raccolta congiunta	€ 46.642,13	€ 7.400,32
Cartone	€ 36.017,66	€ 14.700,80
Plastica	€ 82.396,65	€ 70.503,50
Vetro	€ 5.562,23	€ 7.530,57
Metalli ferrosi, acciaio	€ 5.149,52	€ 2.915,96
Metalli non ferrosi, alluminio	€ 2.997,42	€ 19,32
TOTALE	€ 178.765,63	€ 103.070,47

Per quanto riguarda il PEF 2019 si considerano i proventi rendicontati per l'anno 2017 che verranno consuntivati in sede di redazione del PEF 2019.



5. CONSUNTIVO 2018

Il costo complessivo del servizio di Igiene Ambientale, previsto per l'anno 2019, è mostrato nella Tabella seguente, dove viene riportato anche il costo previsto nel PEF 2018.

COMUNE DI TODI	PEF 2018	CONSUNTIVO 2018	DIFFERENZA
ABITANTI RESIDENTI	16.763	16.763	-
SERVIZI DI BASE	Totale Preventivato (€/anno)	Totale Effettivo (€/anno)	
SPAZZAMENTO STRADALE - CLE	381.512,71	381.512,71	-
RACCOLTA E TRASPORTO - CRT	80.221,90	86.708,51	6.487,01
RACCOLTA DIFFERENZIATA - CRD	1.515.207,68	1.619.447,45	104.239,77
RETTIFICA VOLUMETRIA CAMPANE - Lettera Gest del 15/06/2018 - CRD	-	2.465,23	2.465,23
RETTIFICA FREQUENZE SVALOTAMENTO N.13 CAMPANE - mail del 09/07/2018 - CRD	-	5.109,09	5.109,09
CONTRIBUTI CONAI	-43.948,61	-75.695,16	-31.745,55
TOTALE PER SERVIZI DI IGIENE URBANA	1.932.992,68	2.019.548,23	86.555,55
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - CTS	377.267,85	394.448,84	17.181,00
TRATTAMENTO E RECUPERO - CTR	496.756,08	482.864,00	-13.892,08
TOTALE SMALTIMENTO E RECUPERO	874.023,93	882.312,84	8.288,92
SERVIZI ACCESSORI - AC (€/ab*anno)			
Vigilanza ecologica	17.161,76	17.161,26	-
Pulizia caditoie e pozzi stradali	9.554,83	9.554,83	-
Pulizia dei mercati	1.976,86	1.976,86	-
Raccolte delle siringhe	1.976,86	1.976,86	-
Raccolte delle carogne animali	1.976,86	1.976,86	-
Rimozione dei rifiuti abbandonati	-	-	-
TOTALE SERVIZI ACCESSORI	27.646,68	27.646,68	-
SERVIZI OPZIONALI - AC (€/ab*anno)			
Raccolta ingombranti a domicilio	16.598,99	16.598,99	-
Pulizia fontane	-	-	-
Pulizia bagni pubblici	-	-	-
Grandi eventi	-	-	-
Spazzamento festivo	-	-	-
Raccolta festiva	29.244,32	29.244,32	-
Servizio neve	-	-	-
TOTALE SERVIZI OPZIONALI	45.843,31	45.843,31	-
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI			
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC (€/ab*anno)	-	-	-
RACCOLTA PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI	6.795,82	4.149,66	- 2.646,16
TOT. NUOVI E COMPLEMENTARI	6.795,82	4.149,66	- 2.646,16
TOTALE SERVIZI GEST	2.882.302,42	2.979.500,72	97.198,30

**6. COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2019**

COMUNE DI TODI		CANONE 2019	
SERVIZI			
ABITANTI RESIDENTI			
SERVIZI DI BASE	Prezzo unitario	Quantità	Totale (€/anno)
SPAZZAMENTO STRADALE - CLS (€/mq)	6,41	61.493,97	394.282,75
RACCOLTA E TRASPORTO - CRT (€/mc)	781,26	100,05	78.167,13
RACCOLTA DIFFERENZIATA - CRD (€/mc)	4.423,26	298,45	1.376.174,35
CONTRIBUTI CONAI			-75.695,16
TOTALE SERVIZI DI BASE			1.672.879,07
SERVIZI ACCESSORI - AC (€/ab*anno)			
Vigilanza ecologica	a corpo		12.546,77
Pulizia caditoie e pozzetti stradali	0,59	16.506	9.774,29
Pulizia dei mercati	0,12	16.506	2.022,27
Raccolte delle siringhe	0,12	16.506	2.022,27
Raccolte delle corogne animali	0,12	16.506	2.022,27
Rimozione dei rifiuti abbandonati	1,16	0	-
TOTALE SERVIZI ACCESSORI			28.387,87
SERVIZI OPZIONALI - AC (€/ab*anno)			
Raccolta ingombranti a domicilio	a corpo		17.125,18
Pulizia fontane	0,29		-
Pulizia bagni pubblici	0,29		-
Grandi eventi	1,73		-
Spazzamento festivo	2,31		-
Raccolta festiva	a corpo		30.171,56
Servizio neve	0,57		-
TOTALE SERVIZI OPZIONALI			47.296,54
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI			
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC (€/ab*anno)	11,93		
RACCOLTA PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI	62,05	177	10.982,22
RACCOLTA DOMICILIARE "CENTRO STORICO" dal 01/06/2019			204.087,81
RACCOLTA DOMICILIARE FOU dal 01/06/2019			194.745,31
PIANO OPERATIVO DI ATTIVAZIONE DELLA TARIFFA - Quote in ammortamento, rata 1 di 5 - 50% con decorrenza 01/06/2019			55.272,27
PIANO OPERATIVO DI ATTIVAZIONE DELLA TARIFFA - Canoni Annuali di Gestione 1° anno - 50% con decorrenza 01/06/2019			33.694,80
PIANO OPERATIVO DI ATTIVAZIONE DELLA TARIFFA - Progettazione Una Tantum			11.662,00
TOT. NUOVI E COMPLEMENTARI			506.443,60
TOTALE SERVIZI			2.249.007,09



7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019

La previsione complessiva del fabbisogno finanziario per l'anno 2019 è determinata come dal prospetto seguente:

COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	PIANO FINANZIARIO PREVISIONE 2019 (€)
COSTO DEL SERVIZIO	2.249.607,09
SMALTIMENTO E RECUPERO (CTS + CTR)	782.631,74
CONGUAGLIO 2018	87.198,30
CONTRIBUTO ANCI CONAI 2018	- 3.676,500
TOTALE SERVIZIO	3.115.160,63
IVA (10%)	311.516,06
SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI DA DISCARICHE ABUSIVE – IVA COMPRESA	10.000,00
COSTO TOTALE (IVA INCLUSA)	3.436.676,70
Contributo Regionale Tariffa Puntuale erogato al Comune di Todi della Regione Umbria	- 83.300,00
COSTO EFFETTIVO 2019	3.353.376,70 *

*Avendo già decurtato il contributo che il Comune ha ricevuto direttamente dalla Regione Umbria per il Piano Operativo per la Tariffazione Puntuale, non di competenza del Gestore.

7.1 VERIFICA FABBISOGNO STANDARD - ART. 1 COMMA 653 DELLA LEGGE N. 147 DEL 2013

L'Art. 1 comma 653 della legge n. 147 del 2013 ha stabilito che nell'elaborazione del Piano Finanziario dei servizi di igiene urbana, che "a partire dal 2016, nella determinazione dei costi, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard". Per il calcolo del fabbisogno standard, sono state prese a riferimento le Linee Guida interpretative pubblicate dal MEF in data 14.02.2019, nonché i coefficienti della funzione di costo (Stima OLS) e le variabili Comunali pubblicate negli Allegati 1,2 e 3 alle stesse Linee Guida. Per quanto riguarda il calcolo del parametro della distanza fra il Comune e gli impianti di conferimento, è stato utilizzato lo Scenario 2019 dei flussi impiantistici previsto



La risultanza del “fabbisogno standard” così ottenuta non comprende i costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo o tariffa corrispettiva, che nella nomenclatura del Piano Finanziario sono identificati dalla sigla CARC e i costi derivanti dalle mancate riscossioni per crediti inesigibili. Tale risultanza è stata adeguata all'annualità 2019 applicando l'aggiornamento dei prezzi unitari (3,17%) previsto dall'art. 13, comma 4, lettera d) del Contratto di Servizio.

TABELLA DI CALCOLO RISULTANZE DEL FABBISOGNO STANDARD (comma 855 dell'art. 2 della Legge n. 147 del 2015)					
Comune di:	TODI				
Regione:	Umbria				
Classe:	III				
Forma di gestione:	Contratti competitivi stipulati in Comune di Comuni				
Quantità di rifiuti prodotti in annualità prevista nel PFI (t)	A.59148				
	Costo di ricerca	Coefficiente (A)	Valore medio (B)	Valore del Comune (C)	Contributo del Fabbisogno
					A
Industria		04,04			239,40
Edilizia (1)	1	50,00		100000	50000
Comuni (2)	1	20,00		0	20000
Forma di gestione associata (3)	1	1,00		0	10000
				0	47940
Spese per attività istruttorie (4)					
Imposti di competenza	0	-1,00	-	500	-500
Imposti di gestione associata	0	-10,00	-	500	-500
Imposti di TARI	0	5,17	-	500	2585
Spese attività per i cittadini (5)	0	0,88	-	500	4040
Costi di gestione (6)					
Prezzi medio ponderati della tariffa (7)	prezzo medio ponderato	1,00	-	1,00	1,00
					47940
Costo amministrativo (8)					
Spese differenziale (9)	0	5,10	41,00	11,00	4900
Spese per il comune e gli impianti (10)	0	0,01	0,04	0,04	40
					4940
Spese amministrative di base (11) (12) (13)	costo unitario	0,0048	-	-	0,00
Costi di gestione (14) (15)					4940
Aggiornamento dei prezzi unitari (16) (17) (18) (19) (20) (21) (22) (23) (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100)					5,17%
Costo standard complessivo (100) (101) (102) (103) (104) (105) (106) (107) (108) (109) (110) (111) (112) (113) (114) (115) (116) (117) (118) (119) (120) (121) (122) (123) (124) (125) (126) (127) (128) (129) (130) (131) (132) (133) (134) (135) (136) (137) (138) (139) (140) (141) (142) (143) (144) (145) (146) (147) (148) (149) (150) (151) (152) (153) (154) (155) (156) (157) (158) (159) (160) (161) (162) (163) (164) (165) (166) (167) (168) (169) (170) (171) (172) (173) (174) (175) (176) (177) (178) (179) (180) (181) (182) (183) (184) (185) (186) (187) (188) (189) (190) (191) (192) (193) (194) (195) (196) (197) (198) (199) (200)					53.730.000,00
Costo unitario (160) (161) (162) (163) (164) (165) (166) (167) (168) (169) (170) (171) (172) (173) (174) (175) (176) (177) (178) (179) (180) (181) (182) (183) (184) (185) (186) (187) (188) (189) (190) (191) (192) (193) (194) (195) (196) (197) (198) (199) (200)					53.730.000,00
					53.730.000,00
					53.730.000,00
					53.730.000,00



7.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella della pagina precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti ed i relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi del gestore.

Le singole voci di costo riportate nella tabella della pagina precedente sono state suddivise tra:

- Costi diretti per l'erogazione dei servizi (CLS, CRT, CRD, CTS, CTR e AC);
- Costi Generali di Gestione (CGG), pari al 55% delle singole voci del servizio: comprendono le spese generali ed i costi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi. Secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nei CGG vanno ricompresi i costi relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- Costi conto capitale (CK), pari al 5% delle singole voci del servizio: comprendono gli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate nei servizi, gli ammortamenti di strutture ed attrezzature di uso generale di proprietà del gestore, gli accantonamenti e la remunerazione del capitale investito.



In base a tale ripartizione, le singole voci di costo sono state ricalcolate, come mostrato nella Tabella sottostante.

SERVIZI	(€/anno)	QUOTA DELLA TARIFFA
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	173.484,41	fissa
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	73.141,06	variabile
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/ab*anno)	707.860,52	variabile
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS (€/ton)	157.275,95	variabile
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton)	102.529,14	variabile
ALTRI COSTI-AC	36.969,01	fissa
COSTI GENERALI DI GESTIONE - CGG	1.844.357,18	fissa
COSTI CAPITALE - CK	167.668,83	fissa
TOTALE GENERALE (€/anno)	3.353.376,70 *	IVA INCLUSA

*Avendo già decurtato il contributo che il Comune ha ricevuto direttamente dalla Regione Umbria per il Piano Operativo per la Tariffazione Puntuale, non di competenza del Gestore.

Dalla Tabella risulta:

- totale costi VARIABILI: € 1.130.897,27
- totale costi FISSI: € 2.222.479,43